

Evoluzione e caratteristiche del mercato del lavoro in provincia di Trento (2013-2014)

L'ISPAT (Istituto di Statistica della provincia di Trento) presenta i dati raccolti con la Rilevazione sulle forze di lavoro condotta dall'Istat su tutto il territorio nazionale e coordinata a livello provinciale dall'ISPAT, aggiornando il quadro strutturale sull'offerta di lavoro agli anni 2013 e 2014.

L'indagine consente di analizzare sistematicamente le caratteristiche dei principali aggregati che caratterizzano il mercato del lavoro, quali le forze di lavoro, l'occupazione, la disoccupazione e l'inattività. L'analisi approfondisce la situazione delle persone in cerca di occupazione, in particolare delle classi più giovani, che si trovano in un contesto complesso a causa del prolungato periodo di crisi economica e dei cambiamenti strutturali nel mercato del lavoro. Il tutto in un quadro che descrive una lieve ripresa dell'occupazione che però nasconde luci ed ombre legate alla precarietà lavorativa e alla condizione giovanile .

Il report propone un percorso di lettura dapprima delle diverse tendenze in atto che contraddistinguono le forze di lavoro e le forze di lavoro potenziali, e dedica poi un'ampia disamina agli squilibri generazionali derivanti dalla diversa partecipazione delle classi più giovani al mondo del lavoro.

Nell'allegato statistico sono riportate le tavole di dettaglio per gli anni 2013 e 2014.

Il quadro d'insieme

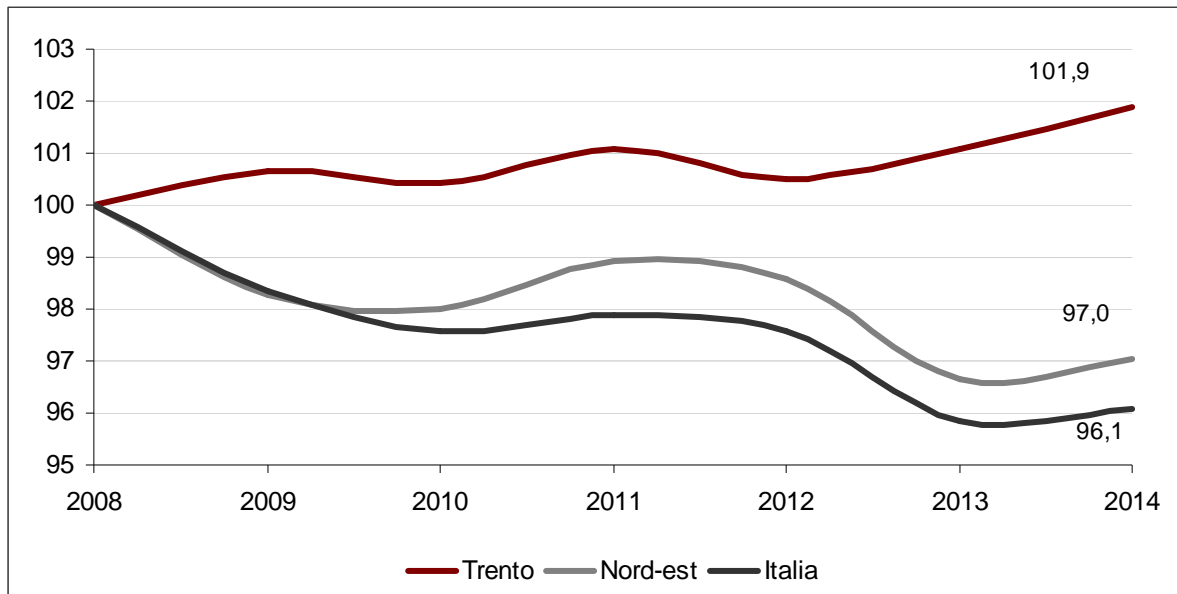
Nel corso del 2013 e del 2014 il mercato del lavoro italiano ha risentito in modo significativo del lungo periodo recessivo in lenta risoluzione, facendo segnare cali consistenti del numero di occupati dal 2008, anno in cui è iniziata la crisi. La fuoriuscita di occupati dal sistema produttivo ha riguardato tutte le componenti dell'occupazione, sia a carattere dipendente, che indipendente, ma è risultata particolarmente significativa per i contratti a termine, per i giovani e per la componente maschile. Ciò ha generato un inevitabile innalzamento del tasso di disoccupazione salito a fine 2014 al 12,7%, combinato anche a una crescita marcata delle forze di lavoro potenziali.

Il Trentino, pur risentendo del contesto di crisi, mostra tra negli anni sopra richiamati segnali abbastanza contrastanti: da un lato la disoccupazione in continuo aumento con il relativo tasso che ha raggiunto un valore pari al 6,9%, dall'altro l'occupazione che cresce anch'essa. Di conseguenza si assiste a una riduzione della popolazione inattiva in età lavorativa, portando il pertinente tasso al 29,1%.

I risultati del biennio 2013-2014 si inseriscono quindi in un contesto ancora difficile e, sebbene molti segmenti della popolazione risultino in sofferenza, per l'occupazione totale sembra permanere una tendenza alla crescita. In un'ottica longitudinale, dal 2008 al 2014 il numero di occupati in età lavorativa registra un incremento di oltre 4.000 unità, in controtendenza rispetto a quanto si rileva a livello nazionale e per la ripartizione Nord-est dove invece si osserva, per entrambe le realtà, un decremento.

FIG. 1 – DINAMICA DELL'OCCUPAZIONE IN TRENINO, NORD-EST E ITALIA DAL 2008 AL 2014

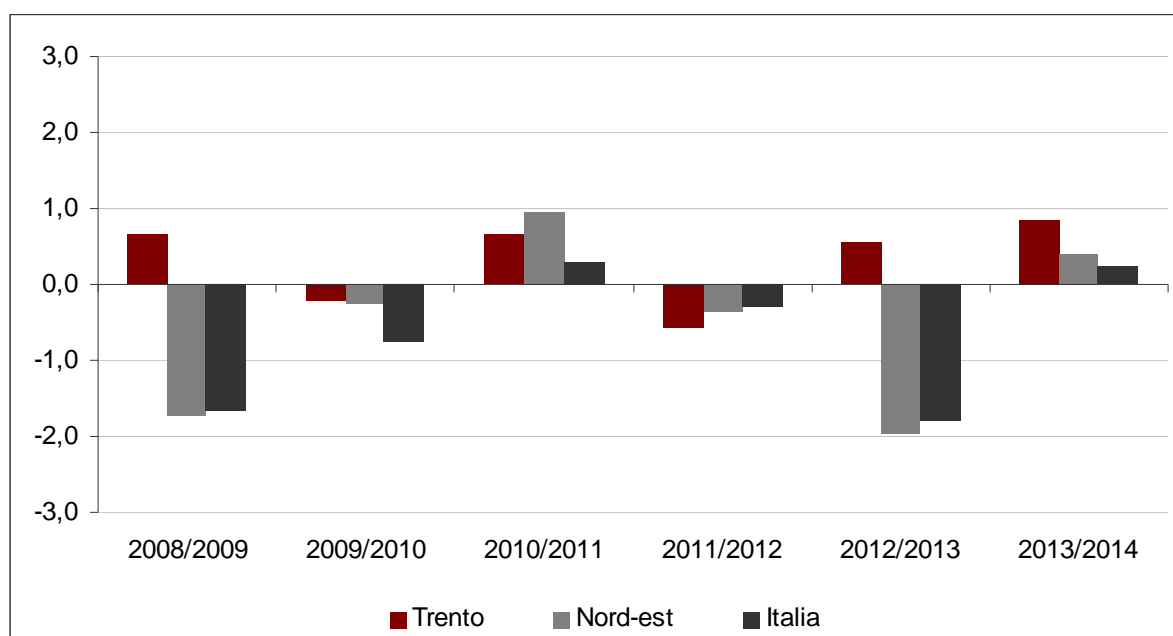
(numero indice 2008 = 100)



Le diverse sfumature nella crescita dell'occupazione

Gli effetti della crisi economica si sono fatti sentire in modo molto evidente sul mercato del lavoro, in Italia e nei Paesi dell'Unione europea. Anche il Trentino ha subito i contraccolpi della difficile congiuntura che ha contribuito a ridurre la ricchezza pro-capite della sua popolazione, ma rispetto ad altri territori, il ridimensionamento economico è avvenuto preservando sostanzialmente i livelli occupazionali o attenuandone gli effetti. È quanto emerge osservando la dinamica annuale dei tassi di variazione dell'occupazione complessiva che in Trentino presenta un campo di variabilità molto più contenuto rispetto all'Italia e al Nord-est.

FIG. 2 – DINAMICA DELL'OCCUPAZIONE IN TRENTINO, NORD-EST E ITALIA DAL 2008 AL 2014 - VARIAZIONI ANNUE PERCENTUALI



Questa tendenza è particolarmente visibile per l'ultimo biennio considerato, in cui alla crescita dell'occupazione in Trentino corrisponde una contrazione sia nel Nord-est che in Italia. L'aumento occupazionale registrato nel 2013 ha coinvolto esclusivamente la componente straniera, mentre nel 2014 si è rilevata una variazione nella crescita di pari intensità per le due componenti. Nel periodo considerato gli incrementi occupazionali hanno interessato prevalentemente gli stranieri, gli ultracinquantenni e le donne. Sono soprattutto gli ultracinquantenni a registrare una forte espansione nell'occupazione, con poco meno di 24mila nuove unità, di cui 11mila solo nell'ultimo biennio. In seria difficoltà appaiono, invece, le

coorti più giovani della popolazione attiva per le quali si assiste ad una perdita di lavoratori di poco meno di 17mila unità, di cui circa 6mila nel periodo 2013-2014.

TAV. 1 – OCCUPATI PER CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE – PERIODO 2008-2014

Caratteristiche	Tasso di occupazione di 15-64 anni (punti percentuali)				Occupati oltre 15 anni			
	Valori 2014	Variazioni			Valori 2014 (unità)	Variazioni percentuali		
		2008/ 2014	2012/ 2013	2013/ 2014		2008/ 2014	2012/ 2013	2013/ 2014
Genere								
Maschi	73,4	-2,1	0,7	0,0	130.707	0,7	1,6	0,6
Femmine	58,4	0,7	-0,4	0,7	101.445	5,9	-0,3	2,1
Cittadinanza								
Italiana	66,9	0,0	0,0	0,6	209.312	1,0	-0,1	1,3
Straniera	57,9	-6,3	1,9	-0,8	22.840	24,4	9,5	1,2
Classi d'età								
Da 15 a 34 anni	48,0	-13,3	-2,9	2,3	54.455	-23,3	-5,5	-4,5
Da 35 a 49 anni	83,8	-1,1	0,5	0,1	103.601	-0,4	0,4	-0,9
50 anni ed oltre	64,1	14,4	3,2	3,9	74.096	46,8	7,4	9,5
Ripartizioni geografiche								
Trento	65,9	-0,8	0,1	0,4	232.152	2,9	0,8	1,3
Nord-est	65,0	-2,8	-1,3	0,3	4.947.228	-2,4	-1,7	0,7
Italia	55,7	-2,9	-1,1	0,2	22.278.917	-3,5	-1,7	0,4

Gran parte dell'aumento dell'occupazione non è derivato da un effettivo incremento della domanda di lavoro, ma sembra riconducibile alle modifiche nelle regole di pensionamento. Infatti, l'incremento nel lavoro interessa prevalentemente le persone con almeno 50 anni per le quali si assiste ad una sorta di polarizzazione determinata, da un lato, dalla crescita degli occupati che devono rimanere al lavoro, e dall'altro, dall'incremento di persone che, perduto il lavoro, cercano una nuova occupazione. Ciò è visibile in particolare osservando il tasso di occupazione che, a fronte di un calo del tasso totale (15-64 anni), aumenta in modo considerevole per gli over 50 anni (+14,4 punti percentuali negli ultimi 7 anni di cui +3,9 punti solo nell'ultimo anno), attestandosi al 64,1%. Se si considera l'insieme di disoccupati e forze lavoro potenziali, sono quasi 6.000 le persone con più di 50 anni che vorrebbero lavorare ma non trovano un'occupazione.

TAV. 2 – POPOLAZIONE DI 50 ANNI ED OLTRE PER CONDIZIONE E GENERE – ANNI 2103 E 2014 E VARIAZIONI 2008-2014 E 2013-2014

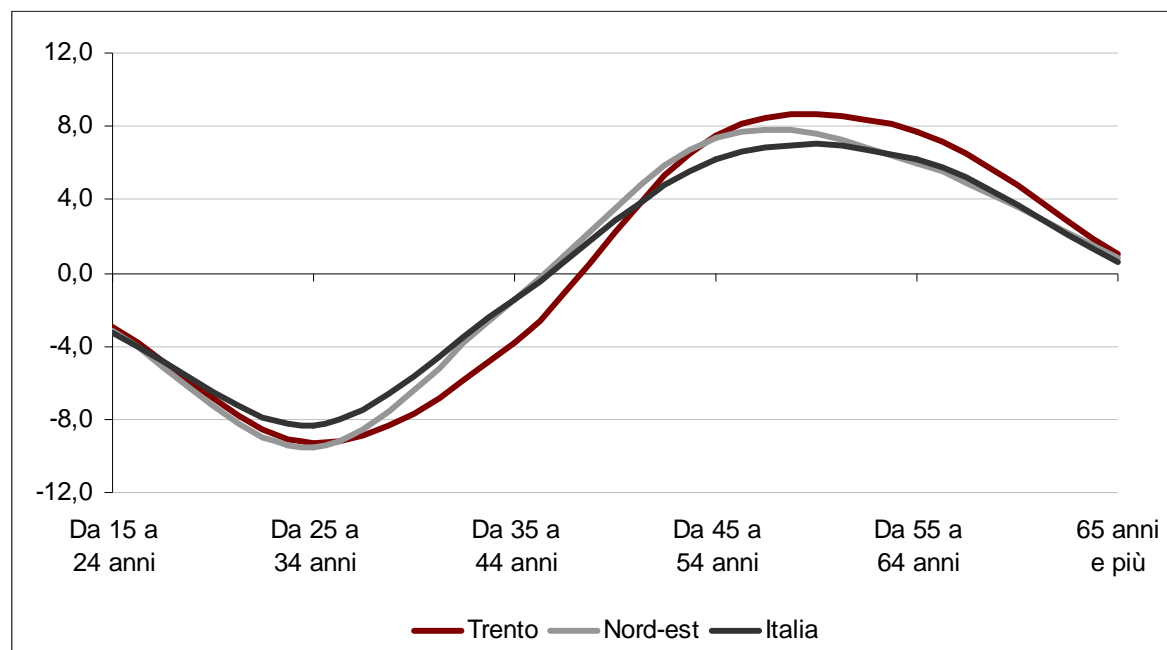
Condizione	2013	2014	Variazioni 2014/2008		Variazioni 2014/2013	
	Unità	Unità	Asso- lute	Percen- tuali	Asso- lute	Percen- tuali
Maschi e Femmine						
Occupati	67.677	74.095	23.627	46,8	6.418	9,5
Disoccupati	2.206	2.870	1.906	197,5	664	30,1
Inattivi	39.512	35.461	-11.361	-24,3	-4.051	-10,3
Forze lavoro potenziali	3.072	2.950	873	42,0	-122	-4,0
Non cercano non disponibili	36.440	32.511	-12.234	-27,3	-3.929	-10,8
Totale	109.395	112.426	14.169	14,4	3.031	2,8
Maschi						
Occupati	39.854	43.073	12.543	41,1	3.219	8,1
Disoccupati	1.347	1.377	896	186,3	30	2,2
Inattivi	14.916	13.032	-6.449	-33,1	-1.884	-12,6
<i>Forze lavoro potenziali</i>	1.343	1.259	513	68,8	-84	-6,3
<i>Non cercano non disponibili</i>	13.573	11.773	-6.962	-37,2	-1.800	-13,3
Totale	56.117	57.482	6.990	13,8	1.365	2,4
Femmine						
Occupati	27.823	31.022	11.083	55,6	3.199	11,5
Disoccupati	859	1.493	1.007	207,2	634	73,8
Inattivi	24.596	22.429	-4.911	-18,0	-2.167	-8,8
<i>Forze lavoro potenziali</i>	1.729	1.691	360	27,0	-38	-2,2
<i>Non cercano non disponibili</i>	22.867	20.738	-5.271	-20,3	-2.129	-9,3
Totale	53.278	54.944	7.179	15,0	1.666	3,1

Gli over 50 anni mostrano nel periodo analizzato un incremento di quasi 2mila disoccupati e quasi mille forze di lavoro potenziali, a fronte di un calo di oltre 12mila persone che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare, di cui circa 4mila unità aggiunte solo nel corso del 2014. L'incremento dell'occupazione over 50 anni nei 7 anni considerati risulta relativamente maggiore per le donne (+55,6%) e si mantiene superiore rispetto alla componente maschile anche nell'ultimo anno. L'accresciuta partecipazione al mercato del lavoro della popolazione con almeno 50 anni dunque, non si riversa unicamente sul versante dell'occupazione, ma riguarda

anche la ricerca di lavoro da parte di chi dal mercato del lavoro è stato espulso o cerca di rientrare dall'inattività nel mercato del lavoro. Si tratta questo di un fenomeno estremamente importante, non solo per le ricadute socio-economiche, ma anche per il fatto che la perdita o la ricerca di un impiego combinate con le evidenti difficoltà di assorbimento del mercato del lavoro, non consente a questo insieme di persone di ricollocarsi facilmente.

Ampliando la finestra temporale osservata all'ultimo decennio (2004-2014), è possibile riscontrare dal punto di vista demografico un generale invecchiamento della popolazione lavorativa. In particolare, in provincia di Trento si osserva un incremento degli occupati oltre i 45 anni decisamente più rilevante rispetto all'area del Nord-est e, più in generale, all'Italia. Viceversa, soffre nel decennio considerato maggiormente la fascia intermedia dei 35-45enni che perde consistenza in Trentino per quasi 4 punti percentuali, contro il punto e mezzo nazionale e del Nord-est.

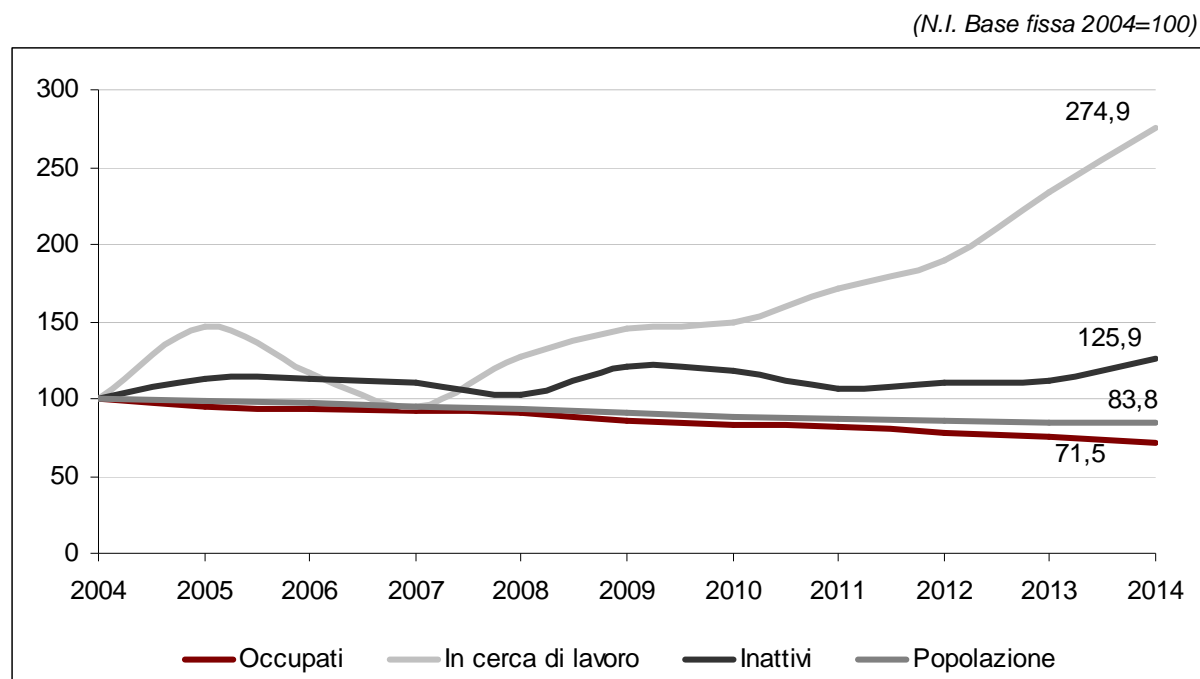
FIG. 3 – VARIATIONE TRA IL 2004 E IL 2014 DELLA COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELL'OCCUPAZIONE PER CLASSI DI ETÀ



La perdita di consistenza più evidente appare però posizionata sulla classe 25-34 anni (oltre 9 punti percentuali), un fenomeno che coinvolge il Trentino come il Nord-est e, in misura lievemente inferiore, l'Italia. Ciò può essere in parte spiegato dalla struttura demografica, vale a dire dal fatto che tra il 2004 e il 2014 la quota di

popolazione di questa corte cala del 16% passando da oltre 70mila unità a poco più di 59mila. In essa gli occupati rappresentano il 72% e sono quelli che evidenziano una relativa maggior influenza del calo demografico.

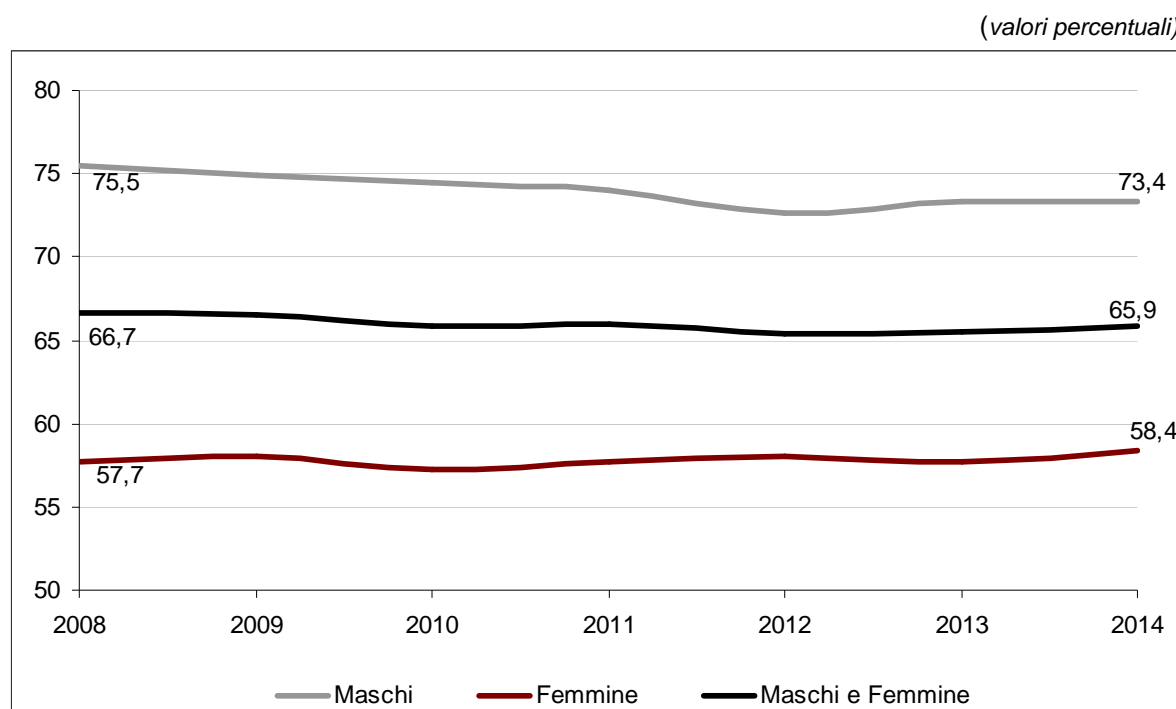
FIG. 4 – DINAMICA DELLA POPOLAZIONE 25-34 ANNI PER CONDIZIONE PROFESSIONALE IN TRENTINO DAL 2004 AL 2014



I movimenti nell'occupazione impattano inevitabilmente sul tasso di occupazione calcolato per la popolazione in età lavorativa, vale a dire tra i 15 e i 64 anni di età, tasso che, alla luce della crescita complessiva sperimentata per le classi di età più mature, sale leggermente di 0,1 punti percentuali rispetto al 2012 e di 0,4 punti tra il 2013 e il 2014, ma scende di 0,8 punti rispetto al 2008 per effetto del maggiore tasso di crescita della popolazione in età lavorativa.

L'allargamento della forbice per genere del tasso di occupazione nell'anno 2013 derivante dal risultato della crescita dell'occupazione maschile e della contemporanea flessione di quella femminile, è stato in parte ricucito nel 2014 con una ripresa dell'occupazione femminile. Nell'ultimo anno si assiste, infatti, ad un aumento del tasso di occupazione di 0,7 punti percentuali per le donne e ad una sostanziale stabilità del tasso per i maschi. Questa dinamica appare confermata anche nel resto d'Italia, dove si registra un'invarianza per la componente maschile e una dinamicità della componente femminile (+0,3 punti percentuali).

FIG. 5 - TASSO DI OCCUPAZIONE PER GENERE TRA IL 2008 E IL 2014 IN PROVINCIA DI TRENTO



In termini longitudinali, negli ultimi 7 anni il tasso di occupazione per genere ha visto una crescita, seppur modesta, unicamente per la componente femminile (+0,7 punti percentuali). Il tasso per l'occupazione maschile ha perso nello stesso periodo 2,1 punti, determinando un calo del tasso nel complesso di 0,8 punti percentuali.

L'aumento dell'occupazione nel 2013 e nel 2014 è avvenuto unicamente grazie alla componente parzialmente standard¹ che comprende il lavoro dipendente permanente a tempo parziale, cresciuto nel corso dell'ultimo anno del 10,3% parimenti per i maschi e per le femmine, e il lavoro autonomo a tempo parziale, cresciuto in Trentino in modo considerevole per entrambi i generi. Il peso dei rapporti di lavoro part-time ha raggiunto nel complesso a fine 2014 quota 17,1%, di

¹ Il processo di riforma del mercato del lavoro ha portato ad una vasta segmentazione dell'occupazione, su più piani e molteplici dimensioni, rendendo sovente gli indicatori ordinari di occupazione e disoccupazione non sufficienti a comprendere il mercato del lavoro in tutta la sua complessità. Al fine di adattare le definizioni alle importanti trasformazioni in atto, sono state proposte opportune classificazioni che permettono di comprendere in modo organico il processo in corso. In particolare, si parla ora di: **Occupati standard**, vale a dire dipendenti a tempo pieno con un lavoro a tempo indeterminato e autonomi con un regime orario *full-time*; **Occupati parzialmente standard**, cioè occupati che svolgono il lavoro con un orario ridotto, sia dipendenti con un lavoro a tempo indeterminato, sia autonomi; **Occupati atipici**, che comprendono i dipendenti a termine, i collaboratori (con o senza progetto) e i prestatori d'opera occasionali, tutti contraddistinti dalla temporaneità del lavoro, a prescindere dalla tipologia d'orario.

cui il 4,8% per i lavoratori maschi e il 33,1% per le lavoratrici donne. Il ricorso al lavoro a tempo parziale è quindi anche in Trentino una delle strategie delle aziende per far fronte alla crisi: infatti, una buona parte di questo lavoro è di tipo involontario dal momento che nel 2014 circa il 39,2% avrebbe preferito un lavoro a tempo pieno, anziché un lavoro part-time (nel 2008 la percentuale era pari al 20%). In questo contesto così incerto per l'economia, diminuisce invece leggermente il numero degli atipici che rappresentano nel 2014 il 15% della forza lavoro complessiva. Tra questi lavoratori, il 13,8% è costituito da lavoratori temporanei e solo l'1,2% da collaboratori a progetto. L'incidenza del precariato rimane comunque abbastanza elevata (in Italia è pari all'11,6%) e coinvolge in misura maggiore le donne e le fasce più deboli della popolazione, ivi compresa la popolazione straniera.

TAV. 3 – OCCUPATI PER TIPOLOGIA LAVORATIVA E GENERE – PERIODO 2013-2014

(valori assoluti in unità, incidenze percentuali e variazioni percentuali)

Tipologia	2013		2014		Variazioni 2014/2013	
	Valori	Incidenza	Valori	Incidenza	Assolute	Percentuali
Maschi e Femmine						
Standard	158.947	69,3	157.595	67,9	-1.352	-0,9
<i>Dipendenti a tempo pieno</i>	<i>118.561</i>	<i>51,7</i>	<i>116.829</i>	<i>50,3</i>	<i>-1.732</i>	<i>-1,5</i>
<i>Autonomi a tempo pieno*</i>	<i>40.386</i>	<i>17,6</i>	<i>40.766</i>	<i>17,6</i>	<i>380</i>	<i>0,9</i>
Parzialmente standard	36.219	15,8	39.778	17,1	3.559	9,8
<i>Dipendenti permanenti a tempo parziale</i>	<i>30.426</i>	<i>13,3</i>	<i>33.548</i>	<i>14,5</i>	<i>3.122</i>	<i>10,3</i>
<i>Autonomi a tempo parziale</i>	<i>5.793</i>	<i>2,5</i>	<i>6.230</i>	<i>2,7</i>	<i>437</i>	<i>7,5</i>
Atipici	34.081	14,9	34.777	15,0	696	2,0
<i>Dipendenti a tempo determinato</i>	<i>30.850</i>	<i>13,5</i>	<i>31.991</i>	<i>13,8</i>	<i>1.141</i>	<i>3,7</i>
<i>Collaboratori</i>	<i>3.231</i>	<i>1,4</i>	<i>2.786</i>	<i>1,2</i>	<i>-445</i>	<i>-13,8</i>
Totale	229.247	100,0	232.150	100,0	2.903	1,3
Maschi						
Standard	108.871	83,8	108.035	82,7	-836	-0,8
<i>Dipendenti a tempo pieno</i>	<i>77.813</i>	<i>59,9</i>	<i>76.144</i>	<i>58,3</i>	<i>-1.669</i>	<i>-2,1</i>
<i>Autonomi a tempo pieno*</i>	<i>31.058</i>	<i>23,9</i>	<i>31.891</i>	<i>24,4</i>	<i>833</i>	<i>2,7</i>
Parzialmente standard	5.669	4,4	6.222	4,8	553	9,8
<i>Dipendenti permanenti a tempo parziale</i>	<i>3.477</i>	<i>2,7</i>	<i>3.846</i>	<i>2,9</i>	<i>369</i>	<i>10,6</i>
<i>Autonomi a tempo parziale</i>	<i>2.192</i>	<i>1,7</i>	<i>2.376</i>	<i>1,8</i>	<i>184</i>	<i>8,4</i>
Atipici	15.379	11,8	16.449	12,6	1.070	7,0
<i>Dipendenti a tempo determinato</i>	<i>13.775</i>	<i>10,6</i>	<i>14.963</i>	<i>11,4</i>	<i>1.188</i>	<i>8,6</i>
<i>Collaboratori</i>	<i>1.604</i>	<i>1,2</i>	<i>1.486</i>	<i>1,1</i>	<i>-118</i>	<i>-7,4</i>
Totale	129.919	100,0	130.706	100,0	787	0,6
Femmine						
Standard	50.076	50,4	49.560	48,9	-516	-1,0
<i>Dipendenti a tempo pieno</i>	<i>40.748</i>	<i>41,0</i>	<i>40.685</i>	<i>40,1</i>	<i>-63</i>	<i>-0,2</i>
<i>Autonomi a tempo pieno*</i>	<i>9.328</i>	<i>9,4</i>	<i>8.875</i>	<i>8,7</i>	<i>-453</i>	<i>-4,9</i>
Parzialmente standard	30.550	30,8	33.556	33,1	3.006	9,8
<i>Dipendenti permanenti a tempo parziale</i>	<i>26.949</i>	<i>27,1</i>	<i>29.702</i>	<i>29,3</i>	<i>2.753</i>	<i>10,2</i>
<i>Autonomi a tempo parziale</i>	<i>3.601</i>	<i>3,6</i>	<i>3.854</i>	<i>3,8</i>	<i>253</i>	<i>7,0</i>
Atipici	18.702	18,8	18.328	18,1	-374	-2,0
<i>Dipendenti a tempo determinato</i>	<i>17.075</i>	<i>17,2</i>	<i>17.028</i>	<i>16,8</i>	<i>-47</i>	<i>-0,3</i>
<i>Collaboratori</i>	<i>1.627</i>	<i>1,6</i>	<i>1.300</i>	<i>1,3</i>	<i>-327</i>	<i>-20,1</i>
Totale	99.328	100,0	101.444	100,0	2.116	2,1

*autonomi a tempo pieno meno collaboratori

Tra il 2013 e il 2014 i contratti atipici hanno interessato proporzionalmente in modo maggiore gli uomini, con un incremento pari al 7%. Cala, invece, vistosamente il numero dei collaboratori (-13,8%), soprattutto donne. In generale, aumenta la componente autonoma dell'occupazione (+5,4% nel 2013 e +0,9% nel 2014), segno che le difficoltà sul piano economico inducono sempre più a sviluppare competenze in un'occupazione, facendo leva sulle proprie abilità, inventiva e professionalità.

Dal punto di vista settoriale, la crisi sembra aver colpito duramente il comparto delle costruzioni, che da solo perde in sette anni circa il 20% della forza lavoro. L'industria in senso stretto incrementa la propria quota (+8,4% nel lungo periodo), così come l'agricoltura. Anche il comparto dei servizi risulta piuttosto reattivo facendo segnare un +4,8% nel periodo, grazie alla dinamica particolarmente positiva dei servizi alle imprese e alle famiglie che controbilanciano la flessione del commercio, trasporti e pubblici esercizi (-3,3%).

L'analisi per tipologia della professione dichiarata mostra che la crescita occupazionale è soprattutto il risultato di un incremento sensibile delle professioni meno qualificate e di personale addetto alle vendite o ai servizi. In contrazione appaiono gli operai e i lavoratori dell'artigiano e sostanzialmente stabili risultano le professioni tecniche e qualificate che ricomprendono anche i professionisti, i dirigenti e gli imprenditori.

TAV. 4 – OCCUPATI PER SETTORE E TIPOLOGIA DI PROFESSIONE – ANNI 2008 - 2013-2014

(valori assoluti e variazioni assolute in unità e in percentuale)

Settori e professioni	Valori 2008	Valori 2013	Valori 2014	Variazioni 2008/2014		Variazioni 2013/2014	
				Assolute	Percentuali	Assolute	Percentuali
Settori							
<i>Agricoltura</i>	8.756	7.775	8.862	8.862	101,2	1.087	14,0
<i>Industria</i>	61.586	59.349	60.561	60.561	98,3	1.212	2,0
- Industria in senso stretto	39.318	40.721	42.633	42.633	108,4	1.912	4,7
- Costruzioni	22.268	18.628	17.928	17.928	80,5	-700	-3,8
<i>Servizi</i>	155.209	162.122	162.728	162.728	104,8	606	0,4
- Commercio, alberghi e ristoranti	42.277	43.909	40.862	40.862	96,7	-3.047	-6,9
- Altri servizi	112.932	118.213	121.866	121.866	107,9	3.653	3,1
Totale	225.551	229.247	232.152	232.152	102,9	2.905	1,3
Professioni (*)							
Qualificate e tecniche	81.788	78.446	82.323	535	0,7	3.877	4,9
Impiegati e addetti al commercio e servizi	64.855	71.545	70.300	5.445	8,4	-1.245	-1,7
Operai e artigiani	64.274	57.147	57.876	-6.398	-10,0	729	1,3
Personale non qualificato	13.426	20.183	20.280	6.854	51,1	97	0,5

* escluse forze armate

Le dinamiche osservate nei dati provinciali e nazionali dal 2008 al 2014 permettono di constatare un primo elemento di peculiarità del sistema produttivo trentino. Mentre in Italia si assiste ad una contrazione occupazionale abbastanza generalizzata, il sistema economico trentino è riuscito ad assorbire in parte la maggior partecipazione al lavoro indotta anche dalla crisi, con un bilancio che alla fine del periodo è comunque positivo. Questi nuovi posti di lavoro nascondono però svariati elementi di debolezza perché coinvolgono maggiormente profili lavorativi poco qualificati, settori di impiego a basso valore aggiunto, donne straniere impiegate prevalentemente come collaboratrici domestiche o addette all'assistenza personale e lavoratori in età matura che possono offrire livelli di produttività relativamente più contenuti rispetto ai lavoratori giovani.

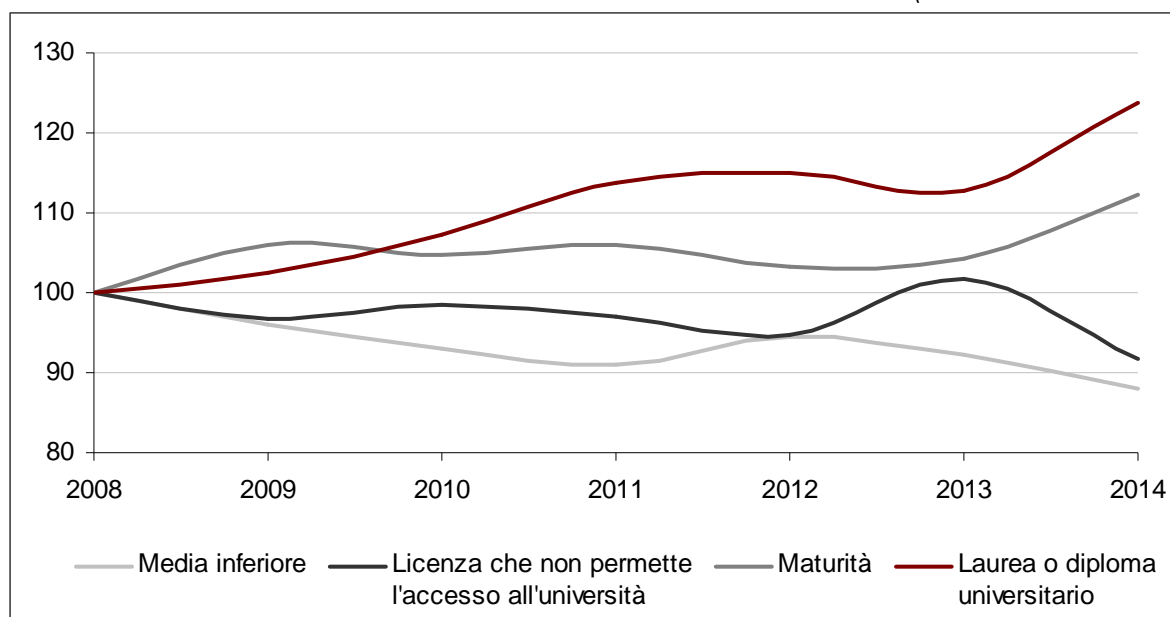
La popolazione lavorativa risulta sempre più istruita. I dati sugli occupati per titolo di

studio confermano in tal senso un minor svantaggio relativo dei laureati che presentano il miglior tasso di crescita dal 2008, seguiti a distanza dai diplomati. Inizialmente abbastanza stabile, ma nell'ultimo periodo in declino, appare invece la figura del lavoratore che ha conseguito la sola licenza media o una qualifica professionale che non consente l'accesso all'università.

La presenza di un'offerta di lavoro sempre più istruita apre però ad un'altra questione legata all'adeguatezza delle competenze rispetto al lavoro svolto. Si fa strada sempre più, infatti, il fenomeno della sovraistruzione, vale a dire della situazione in cui il lavoratore, pur di riuscire a lavorare, accetta impieghi meno qualificati rispetto al proprio titolo di studio. Il fenomeno coinvolge maggiormente la componente femminile, in parte derivante da episodi di discontinuità lavorativa legati alla nascita dei figli ed è osservabile tanto a livello nazionale, che a livello locale.

FIG. 6 - OCCUPATI TOTALI PER TITOLO DI STUDIO TRA IL 2008 E IL 2014 IN PROVINCIA DI TRENTO

(numero indice 2008=100)



Negli anni della crisi aumenta la disoccupazione e cambiano i modelli partecipativi

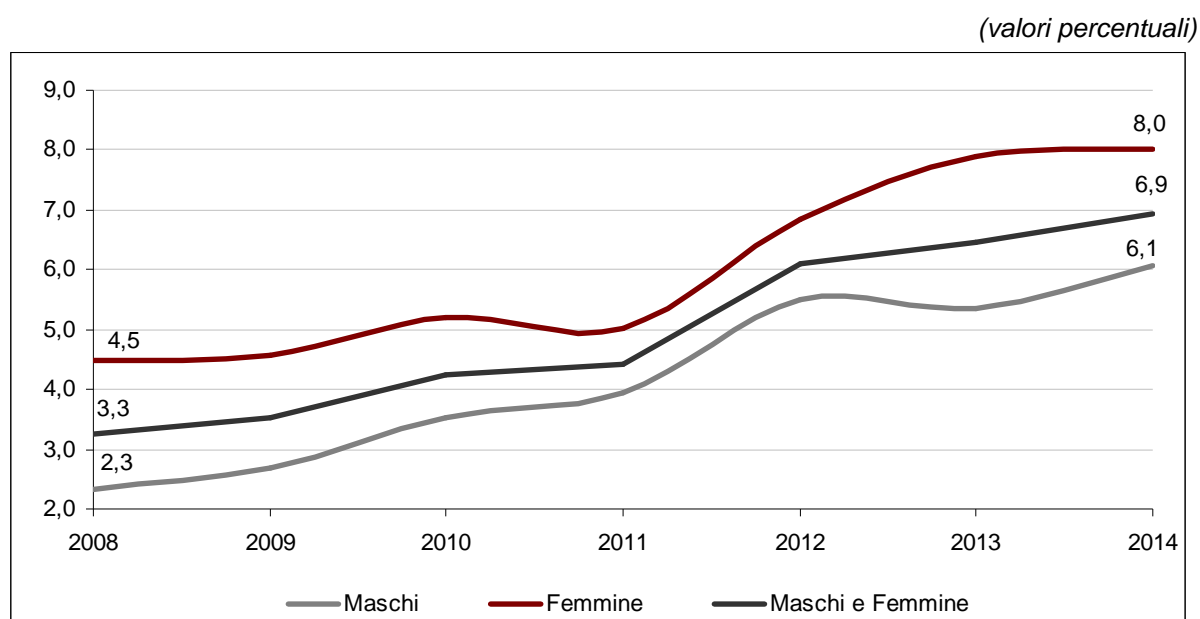
Se l'occupazione è riuscita a reagire in modo sostanzialmente positivo alla crisi economica, vi sono altre componenti della popolazione che evidenziano segnali molto più espliciti della difficile situazione congiunturale. La contrazione subita dai nuovi ingressi nel mercato del lavoro e la perdita del lavoro dei giovani, ma anche dei meno giovani, contribuiscono ad incrementare in modo significativo il tasso di disoccupazione che, tra il 2008 e il 2014, risulta più che raddoppiato (6,9% a fine 2014). Nel 2014 il numero dei disoccupati cresce di circa 1.500 unità, superando quota 17mila. In Italia il tasso di disoccupazione è al 12,7%, con una crescita di 6 punti percentuali rispetto al 2008 e di 0,6 punti rispetto al 2013. La situazione a livello provinciale, pur numericamente più contenuta di quella italiana, desta quindi qualche preoccupazione per l'impatto che la mancanza di lavoro ha dal punto di vista sociale, e soprattutto perché ad essere coinvolte sono le fasce più giovani della popolazione, i segmenti più deboli come quello degli stranieri, le donne e le persone che posseggono un basso livello di istruzione.

TAV.5 – DISOCCUPAZIONE PER TIPOLOGIA DEMOGRAFICA - PERIODO 2008-2014

Caratteristiche	Tasso di disoccupazione (percentuali)			2014 unità	Disoccupati			
	2008	2013	2014		Variazioni			
					2014/2008		2014/2013	
				Assolute	Percentuali	Assolute	Percentuali	
<i>Genere</i>								
Maschi	2,3	5,4	6,1	8.455	5.357	172,9	1.110	15,1
Femmine	4,5	7,9	8,0	8.853	4.348	96,5	347	4,1
<i>Cittadinanza</i>								
Italiana	2,7	5,4	5,9	13.226	7.466	129,6	1.471	12,5
Straniera	9,1	15,4	15,2	4.082	2.239	121,5	-14	-0,3
<i>Classi d'età</i>								
Da 15 a 34 anni	5,2	12,7	14,7	9.408	5.540	143,2	1.512	19,1
Da 35 a 49 anni	2,6	5,3	4,6	5.029	2.260	0,8	-719	-12,5
Da 50 anni ed oltre	1,9	3,1	3,7	2.871	1.905	197,2	664	30,1
<i>Titolo di studio</i>								
Fino a licenza media	4,5	7,7	9,5	6.112	3.002	96,5	1.034	20,4
Diploma	2,6	6,2	6,4	8.749	5.414	162,3	354	4,2
Laurea ed oltre	3,0	5,4	5,1	2.447	1.290	111,5	69	2,9
<i>Ripartizioni geografiche</i>								
Trento	3,3	6,4	6,9	17.308	9.706	127,7	1.457	9,2
Nord-est	3,4	7,7	7,7	411.941	235.171	133,0	2.082	0,5
Italia	6,7	12,1	12,7	3.236.007	1.571.691	94,0	167.343	0,1

Secondo l'analisi per genere, a soffrire è in particolare la componente maschile che vede quasi triplicato il tasso di disoccupazione, confermata anche dalla crescita rilevata nell'ultimo anno che porta il tasso di disoccupazione nel 2014 al 6,1%. In difficoltà anche la componente femminile che negli ultimi 7 anni quasi raddoppia il relativo tasso, in stabilizzazione negli ultimi anni attorno all'8%.

FIG. 7 - TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER GENERE TRA IL 2008 E IL 2014 IN PROVINCIA DI TRENTO

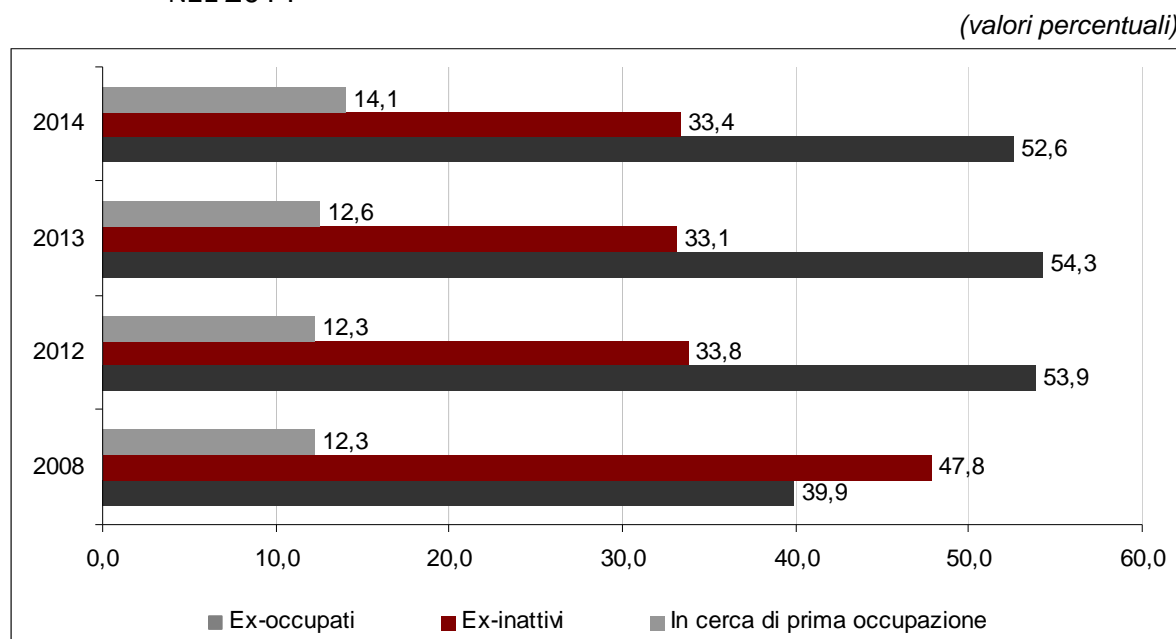


Tra il 2013 e il 2014 il tasso di disoccupazione aumenta, soprattutto, per la crescita delle persone in cerca di prima occupazione, mentre cala la quota di chi ha perso il posto di lavoro ed è alla ricerca di un altro impiego. Rispetto al 2008, il numero degli ex-occupati in cerca di lavoro assume un peso specifico completamente diverso: se nel 2008 rappresentavano quasi il 40% del totale delle persone in cerca di un'occupazione, a fine 2014 la loro quota si è progressivamente incrementata ed arriva a superare il 52%.

Si stabilizza il peso della componente inattiva con precedenti esperienze lavorative che ha deciso di rientrare nel mercato, componente che rappresenta il 33,4% della popolazione in cerca di lavoro, una percentuale decisamente molto più contenuta rispetto a quella rilevata 7 anni prima pari al 47,6%. Questo è un sintomo delle

difficoltà nell'attivarsi per cercare di rientrare nel mercato del lavoro e del mutamento nel modello di partecipazione alla vita lavorativa.

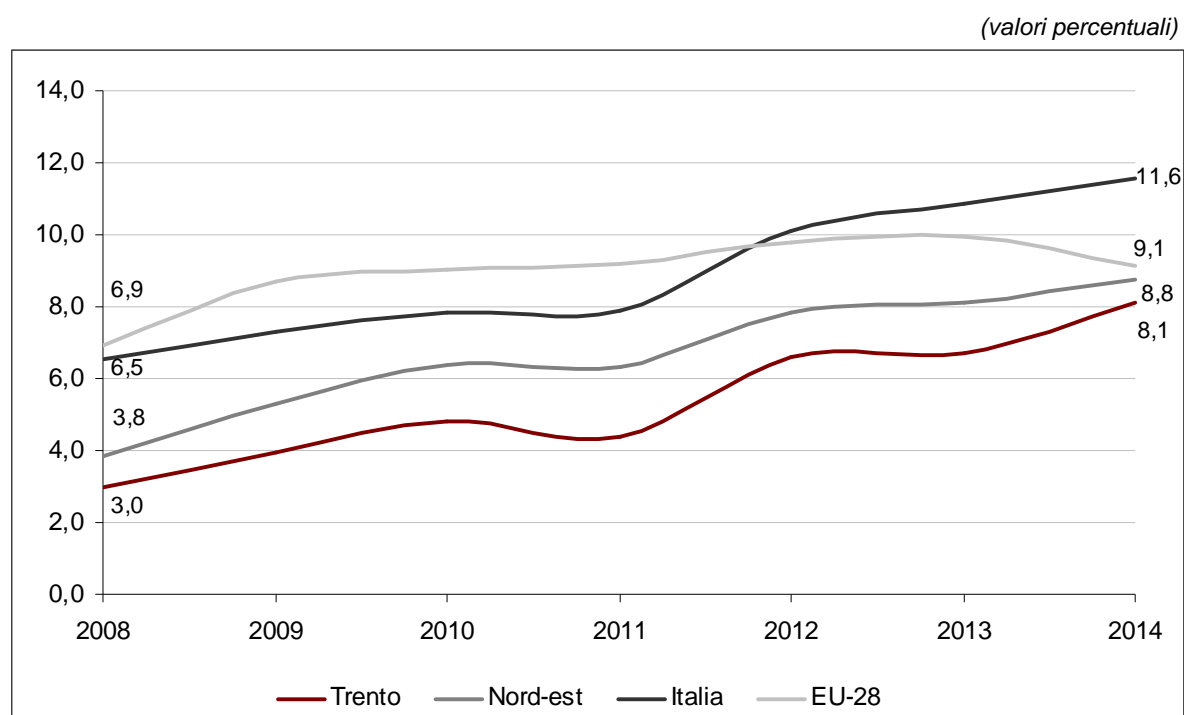
FIG. 8— COMPOSIZIONE DELLE PERSONE IN CERCA DI LAVORO NEL 2008, 2012, 2013 E NEL 2014



L'incapacità del sistema produttivo di assorbire la crescente offerta di lavoro impatta soprattutto sui giovani. In Trentino, il tasso di disoccupazione giovanile nel 2014 si attesta al 27%, circa 19 punti percentuali in più rispetto alla situazione fotografata nel 2008 e, seppur largamente inferiore rispetto al tasso italiano (salito al 42,7% a fine 2014), costituisce comunque un elemento di preoccupazione. Per sua natura, questo tasso di disoccupazione, essendo calcolato come rapporto tra le persone in cerca di lavoro e il totale della forza lavoro, sconta il fatto che per la classe 15-24 anni al denominatore non è compresa la maggioranza della popolazione della coorte considerata, vale a dire gli studenti. L'entità del fenomeno cala, infatti, drasticamente se si analizza il rapporto di disoccupazione, cioè il rapporto tra le persone che cercano lavoro in questa classe d'età e la relativa popolazione. Il livello del rapporto per il Trentino scende all'8,1%, ma si accorcia sensibilmente anche la distanza dal dato nazionale (3,5 punti percentuali). Dal punto di vista dinamico, il quadro sembra peggiorare in quanto il rapporto passa dal 3% del 2008 all'8,1% del 2014 (il relativo tasso di disoccupazione totale segna, nello stesso periodo, una

variazione più contenuta, passando dal 3,3% al 6,9%).

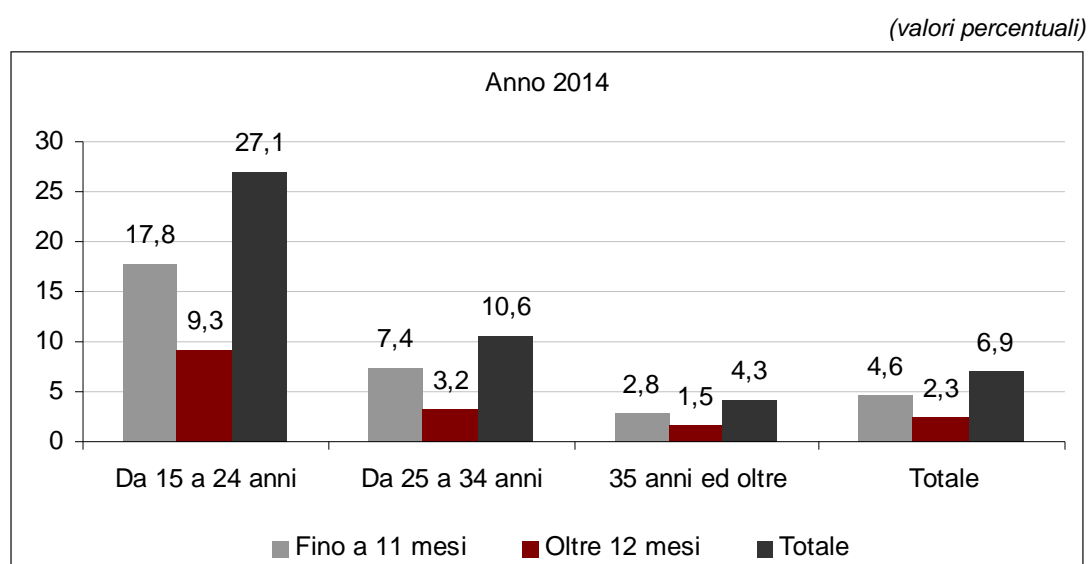
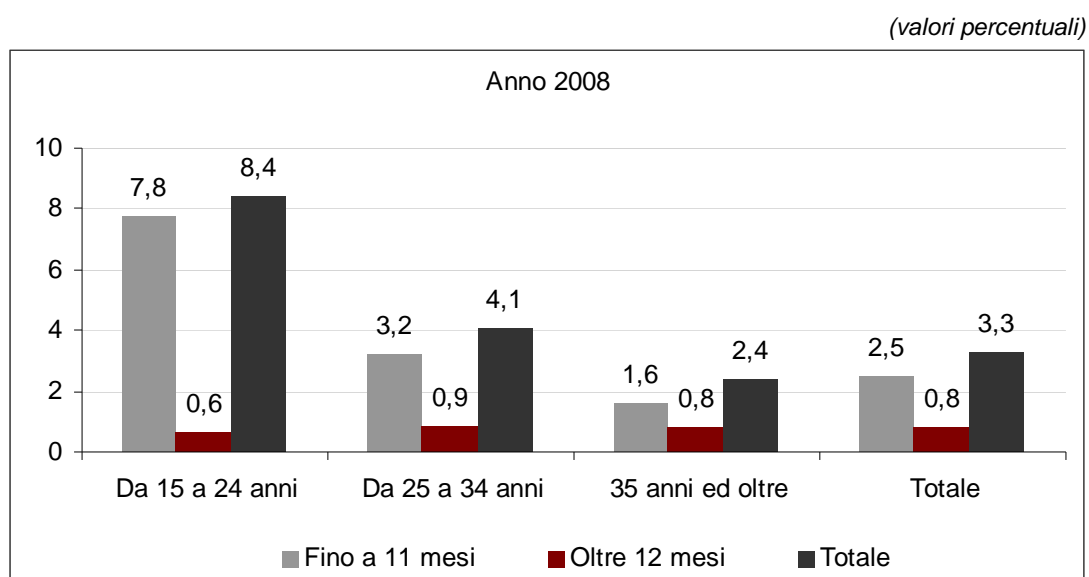
FIG. 9— RAPPORTO DI DISOCCUPAZIONE PER LA CLASSE 15-24 ANNI A CONFRONTO - PERIODO 2008-2014



Il perdurare della carenza di nuove opportunità lavorative comporta, inoltre, un inevitabile allungamento dei tempi di ricerca di un impiego. In 7 anni il numero di quanti cercano lavoro da almeno 12 mesi è triplicato ed è cresciuto in modo importante per i 15-24enni.

Di rilievo è la situazione anche per i 25-34enni che costituiscono poco meno di un terzo dei disoccupati totali. In questo caso la durata della ricerca di un'occupazione si è via via allungata nel periodo analizzato: il 30% dei disoccupati di questa fascia di età impiega più di un anno per trovare lavoro (nel 2008 la percentuale era del 21%).

FIG 10 – TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER CLASSI DI ETÀ E DURATA DELLA RICERCA IN PROVINCIA DI TRENTO – ANNI 2008 E 2014



Il problema della disoccupazione comincia ad essere rilevante però anche tra gli *over 34enni*. Praticamente quasi la metà dei disoccupati è costituita da questa fascia di popolazione, con un'incidenza di chi cerca lavoro da più di un anno che sfiora il 48% del totale dei disoccupati di lunga durata. In sette anni il relativo tasso di disoccupazione è quasi raddoppiato, passando dal 2,4% nel 2008 al 4,3% del 2014.

Le difficoltà presenti nel mercato del lavoro comportano un aumento del tasso di mancata partecipazione, vale a dire del rapporto tra la somma dei disoccupati e

delle persone che non cercano attivamente un impiego ma sarebbero disponibili a lavorare e l'insieme di queste ultime assieme alle forze di lavoro². Attraverso questo indicatore è possibile così osservare il ragguardevole incremento anche in Trentino di quella parte di popolazione inattiva che sarebbe disponibile a lavorare, parte che fa lievitare questo tasso di “disoccupazione allargato” all'11,6%.

TAV.6 – MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO PER CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE - PERIODO 2008-2014

Caratteristiche	Tasso di mancata partecipazione (percentuali)			Forze lavoro potenziali				
	2008	2013	2014	2014 unità	Variazioni			
					2014/2008		2014/2013	
					Assolute	Percentuali	Assolute	Percentuali
<i>Genere</i>								
Maschi	4,0	8,2	9,4	5.622	2.598	85,9	945	20,2
Femmine	9,0	13,2	14,3	8.557	2.609	43,9	1.170	15,8
<i>Cittadinanza</i>								
Italiana	5,5	8,8	9,9	10.549	3.012	40,0	1.417	16
Straniera	13,6	23,2	24,7	3.630	2.195	153,0	697	23,8
<i>Classi d'età</i>								
15-34	8,5	17,9	21,7	6.074	2.438	67,1	1.146	23,3
35-49	4,9	8,5	8,6	5.158	1.925	59,5	865	20,1
50 anni ed oltre	5,6	6,5	7	2.948	844	40,1	104	3,7
<i>Titolo di studio</i>								
Fino a licenza media	8,9	14,5	16,1	5.431	1.520	38,9	-125	-2,2
Diploma	5,3	9,2	10,8	7.065	2.682	61,2	2.050	40,9
Laurea ed oltre	4,4	8,2	7,9	1.682	1.004	148,1	188	12,6
<i>Ripartizioni geografiche</i>								
Trento	6,2	10,5	11,6	14.179	5.207	58,0	2.115	17,5
Nord-est	6,6	12,2	12,5	320.736	110.197	52,3	23.904	8,1
Italia	15,6	21,7	22,9	3.457.189	699.623	25,4	283.461	8,9

La mancata partecipazione al mercato del lavoro sottintende a un generale clima di sfiducia nella situazione economica, evidenziando che esiste una parte della popolazione in età lavorativa che non cerca attivamente un'occupazione perché

² Il tasso di mancata partecipazione è stato proposto dalla Commissione Benessere – Istat-Cnel (2012)

scoraggiata dalle circostanze sfavorevoli ma che vorrebbe comunque lavorare. In tal senso, il tasso amplifica le differenze territoriali, tanto che la forbice tra il Trentino e l'Italia si allarga a 11,3 punti percentuali. Allo stesso modo, il tasso di mancata partecipazione, rispetto al tasso di disoccupazione, amplia le differenze di genere, portando la distanza tra femmine e maschi da 1,9 a 4,9 punti percentuali.

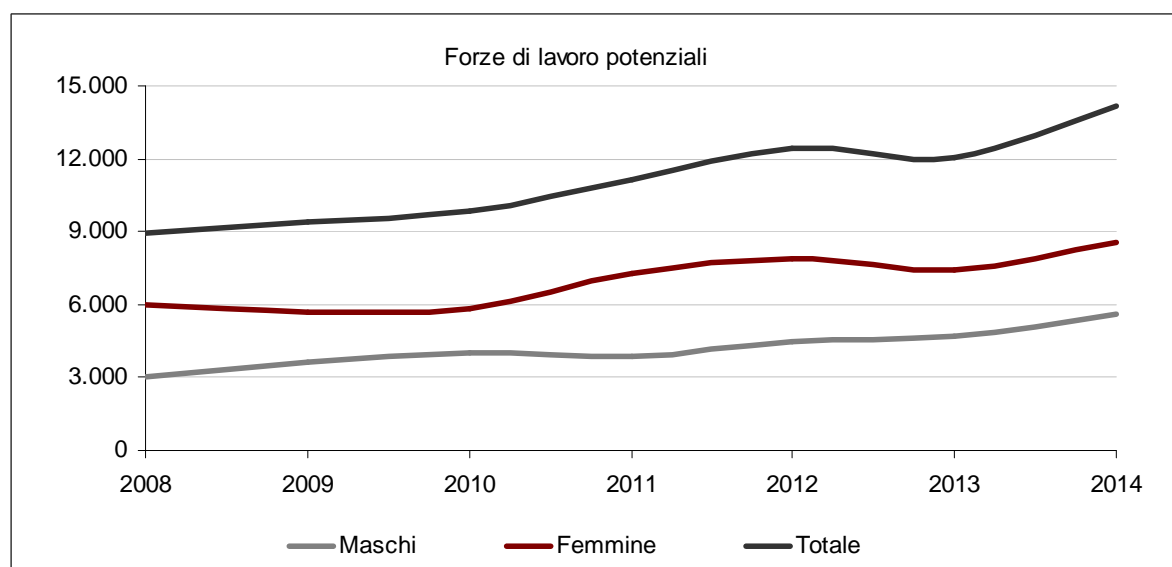
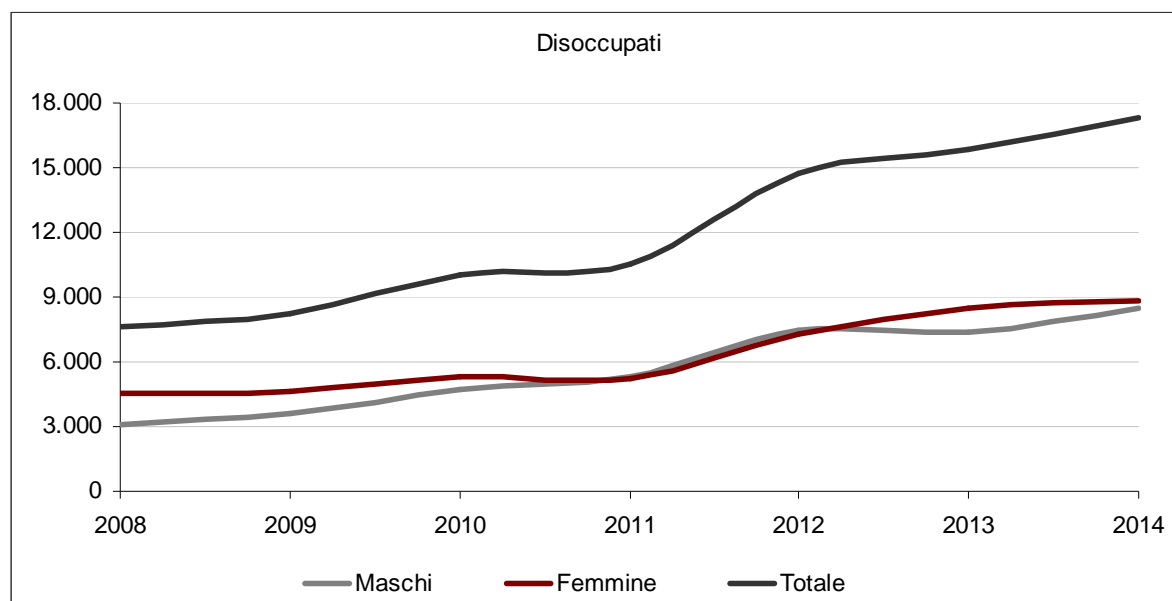
Il deterioramento del mercato del lavoro è particolarmente visibile osservando l'evoluzione del tasso di mancata partecipazione dal 2008 ad oggi. In 7 anni la crescita del tasso è significativamente rilevante per i giovani che vedono lievitare la loro quota dall'8,5% al 21,7% (dal 23,1% al 36,7% in Italia). Molto forte risulta l'incremento anche per la componente straniera che, nel 2014, quasi raddoppia il tasso di mancata partecipazione passando dal 13,6% al 24,7% (dal 14% al 26% in Italia). L'analisi per titolo di studio conferma inoltre che la mancata partecipazione è inversamente proporzionale al livello d'istruzione, interessando il 7,9% dei laureati (il 12,9% in Italia) e il 16,1% di chi ha conseguito al massimo la sola licenza media (il 30,8% a livello nazionale).

Questo fenomeno si combina poi con un incremento piuttosto consistente delle forze di lavoro potenziali (+58% in 7 anni e in crescita sostenuta anche nel corso del 2014). Si fa riferimento agli individui disposti a lavorare ma che non cercano attivamente un'occupazione, oppure alle persone alla ricerca di lavoro ma non immediatamente disponibili a lavorare³. Questo status, in continua espansione anche a livello nazionale, coinvolge un insieme di problematiche legate alla motivazione, che spinge quote significative di popolazione in età lavorativa a rinunciare a partecipare attivamente al mercato del lavoro permanendo in una situazione di inattività che non permette la loro inclusione nei disoccupati.

In Trentino, come in Italia, i dati delle forze di lavoro potenziali mostrano inoltre che per ogni disoccupato c'è almeno un'altra persona che vorrebbe lavorare. Includendo quindi anche gli inattivi più vicini al mercato del lavoro, gli individui potenzialmente impiegabili nel processo produttivo diventano oltre 30.000.

³ A livello europeo negli ultimi anni sono stati calcolati nuovi indicatori che offrono informazioni aggiuntive oltre la tradizionale distinzione di occupato, disoccupato e inattivo e rappresentano meglio la complessa realtà del mercato del lavoro. Sono indicatori complementari calcolati con i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro e sono diffusi da Eurostat per tutti gli Stati dell'Unione europea.

FIG. 11 – DISOCCUPATI E FORZE DI LAVORO POTENZIALI PER GENERE – PERIODO 2008-2014



Ciò è tanto più vero per la componente femminile che vede una quota di inattivi disponibili a lavorare sensibilmente superiore a quella maschile. Nonostante quasi i due terzi degli scoraggiati nelle forze di lavoro potenziali sia costituito da donne, in termini relativi, dal 2008 gli uomini crescono in misura maggiore (l'86% contro il 44%), evidenziando, anche in questo caso, un peggioramento della condizione maschile nel mercato del lavoro

I giovani e i meno giovani nel mercato del lavoro

Se fino a qualche tempo fa l'attenzione principale era rivolta agli squilibri di genere, ora il deterioramento del mercato del lavoro ha ampliato le differenze generazionali. L'Italia è uno dei paesi in cui i giovani risultano più penalizzati e la crisi ha manifestato i suoi effetti in modo più marcato. Ma anche chi ha più di 50 anni si trova in una situazione piuttosto critica anche e soprattutto dal punto di vista sociale, determinatasi dalle recenti riforme previdenziali e dall'espulsione di manodopera. Pure il Trentino risente di queste problematiche, peraltro con numeri che al momento appaiono meno preoccupanti.

Nel 2014 i giovani compresi tra i 15 e i 34 anni sono in Trentino 113mila, il 21,4% della popolazione complessiva e il 25,2% di quella con più di 15 anni. La presenza dei 15-34enni all'interno del mercato del lavoro è sempre meno incidente e non solo per effetto del calo demografico (nel 2008, questi gruppi di individui erano pari rispettivamente a 22,9% e 27,1%). L'aumento della scolarizzazione, i percorsi formativi sempre più lunghi e, soprattutto, una maggiore difficoltà rispetto al passato nell'ingresso e nella permanenza nel mercato del lavoro spiegano perché anche in provincia di Trento, così come nel resto d'Italia, dal 2008 al 2014 si registri una contrazione della presenza di questa coorte di popolazione per entrambi i generi (-2,2%, vale a dire circa 2.500 persone).

TAV.7 – GIOVANI DI 15-34 ANNI PER GENERE E CONDIZIONE OCCUPAZIONALE – PERIODO 2008-2014

Condizione occupazionale	2013		2014		Variazioni %	
	Valori assoluti	Valori percentuali	Valori assoluti	Valori percentuali	2014/2013	2014/2008
Maschi e Femmine						
Occupato	57.018	50,3	54.454	48,0	-4,5	-23,3
Disoccupato	7.896	7,0	9.408	8,3	19,1	143,2
Forze di lavoro potenziali	5.604	4,9	6.760	6,0	20,6	49,6
Studente	36.530	32,2	36.493	32,2	-0,1	21,7
Non cerca e non disponibile	6.252	5,5	6.229	5,5	-0,4	-3,8
Totale	113.300	100,0	113.344	100,0	0,0	-2,2
Maschi						
Occupato	32.031	56,0	31.195	54,5	-2,6	-23,0
Disoccupato	3.648	6,4	4.633	8,1	27,0	200,8
Forze di lavoro potenziali	2.672	4,7	2.803	4,9	4,9	55,9
Studente	17.771	31,1	17.762	31,0	-0,1	26,0
Non cerca e non disponibile	1.085	1,9	894	1,6	-17,6	20,0
Totale	57.207	100,0	57.287	100,0	0,1	-2,4
Femmine						
Occupato	24.987	44,5	23.259	41,5	-6,9	-23,9
Disoccupato	4.248	7,6	4.775	8,5	12,4	105,0
Forze di lavoro potenziali	2.932	5,2	3.957	7,1	35,0	45,5
Studente	18.759	33,4	18.731	33,4	-0,1	17,9
Non cerca e non disponibile	5.167	9,2	5.335	9,5	3,3	-6,9
Totale	56.093	100,0	56.057	100,0	-0,1	-2,0

In un contesto così complesso, a partire dal 2008 il tasso di occupazione delle persone con meno di 35 anni cala di oltre 13 punti percentuali (dal 61,3% al 48% di fine 2014), mentre cresce l'incidenza dei disoccupati (dal 3,3% al 7,0%) e delle forze di lavoro potenziali (dal 3,9% al 4,9%). L'analisi per genere enfatizza le difficoltà del mercato del lavoro, in particolare, per gli uomini che perdono relativamente una quota maggiore di occupati (-14,6 punti percentuali la differenza nel tasso di occupazione, contro l'11,9% delle donne) e aumentano, seppur in modo più contenuto, i disoccupati (+5,5 punti rispetto al +4,4% delle donne).

Stabile permane la consistenza della popolazione studentesca, sempre intorno alle

36mila unità, mentre cala la quota di donne inattive, che non cerca e non è disponibile a lavorare.

All'interno di questo segmento di popolazione si ritrovano i *Neet*, cioè i giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano⁴. In Trentino i *Neet* sono composti prevalentemente da italiani: uomini disoccupati e donne che per scelta non cercano un'occupazione e non sono disponibili a lavorare. Quasi un quarto dei *Neet* è rappresentato da forze di lavoro potenziali. Secondo il titolo di studio, l'incidenza dei giovani che non studiano e non lavorano è più diffusa, in Trentino come in Italia, tra i diplomati e tra chi ha conseguito la sola licenza media.

TAV.8 – NEET 15-29 ANNI PER GENERE, CONDIZIONE PROFESSIONALE, TITOLO DI STUDIO E CITTADINANZA – ANNO 2014

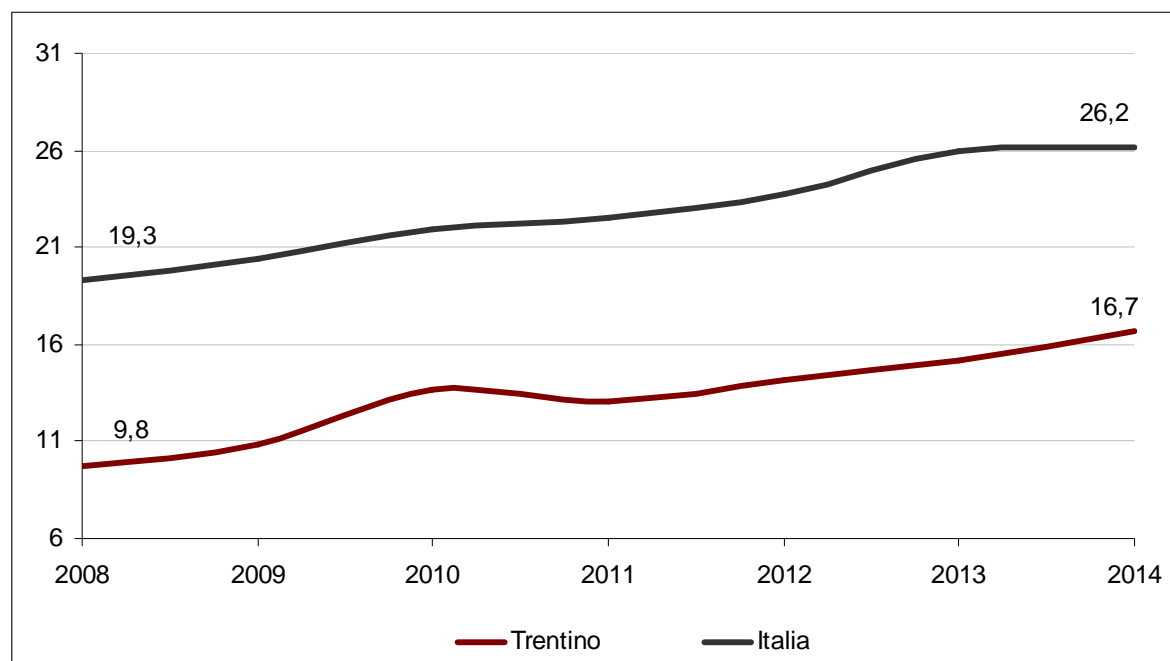
Caratteristiche	Valori assoluti			Valori percentuali		
	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
<i>Condizione professionale</i>						
Disoccupati	3.189	2.754	5.943	52,3	33,9	41,8
Forze di lavoro potenziali	1.783	1.884	3.667	29,3	23,2	25,8
Non cercano e non disponibili	1.124	3.483	4.607	18,4	42,9	32,4
Totale	6.095	8.122	14.217	100,0	100,0	100,0
<i>Titolo di studio</i>						
Fino a licenza media	1.738	2.160	3.898	28,5	26,6	27,4
Diploma	3.647	4.288	7.935	59,8	52,8	55,8
Laurea e post-laurea	710	1.673	2.384	11,6	20,6	16,8
<i>Cittadinanza</i>						
Italiana	4.871	5.290	10.161	79,9	65,1	71,5
Straniera	1.224	2.831	4.056	20,1	34,9	28,5

Nel 2014 i giovani 15-29enni non occupati e non in formazione raggiungono le 14.200 unità, con un *trend* di crescita a partire dal 2008 quasi costante, se si esclude la lieve contrazione osservata nel 2011. L'aumento dipende, in gran parte, dal gruppo di giovani che vogliono lavorare, vale a dire disoccupati e forze di lavoro potenziali. Rispetto alla situazione nazionale, l'entità del fenomeno di chi non cerca

⁴ I giovani tra i 15-29 anni non occupati e non in formazione (*Neet*) costituiscono la popolazione *target* della strategia "Garanzia Giovani", cioè del progetto europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile.

attivamente un impiego perché scoraggiato rispetto alle proprie possibilità, associata all'incremento dei disoccupati, risulta in provincia di Trento meno rilevante, essendo pari al 16,7% della popolazione giovane, contro il 26,2% dell'Italia. La distanza, rispetto alla nazione dell'incidenza dei *Neet* sulla popolazione 15-29 anni rimane nei 7 anni comunque immutato, intorno ai 9,5 punti percentuali.

FIG. 12 – INCIDENZA PERCENTUALE DEI NEET TRA IL 2008 E IL 2014



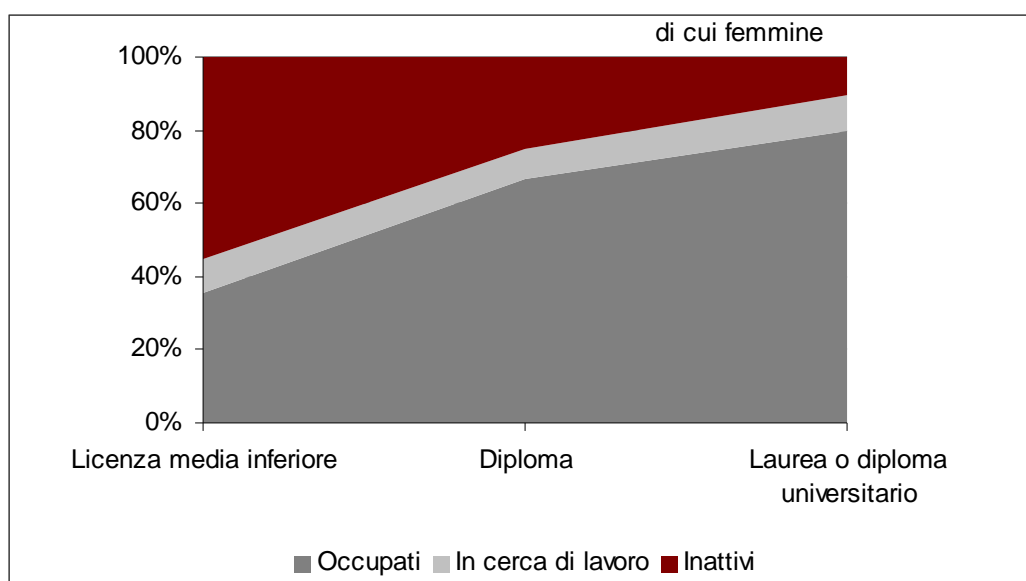
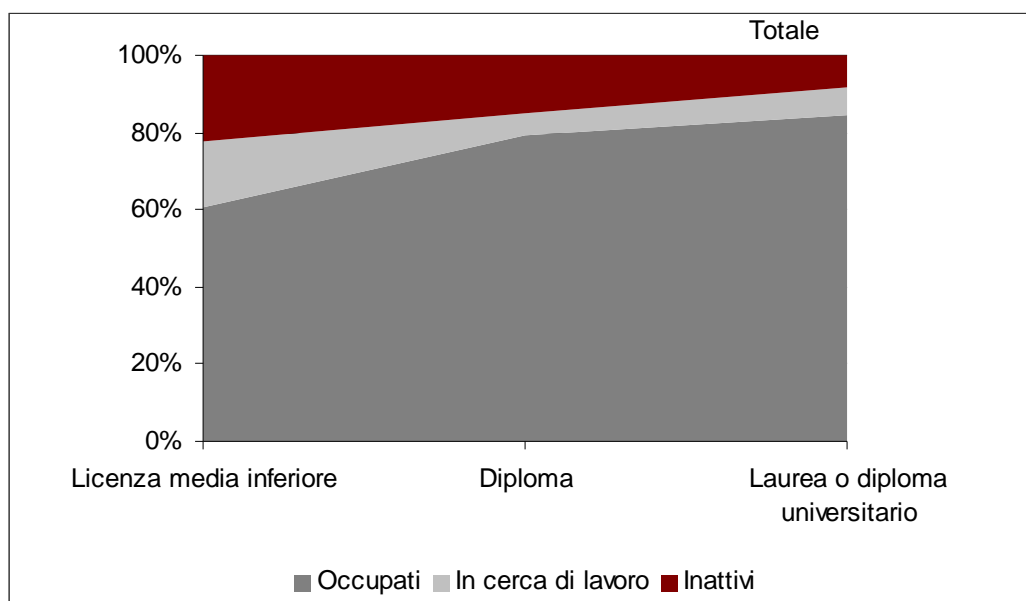
La situazione migliora profondamente quando si analizza la classe di età dei giovani adulti, vale a dire dei 30-34enni. Il tasso di occupazione di questa fascia di popolazione è pari all'87,2% per gli uomini e al 66,9% per le donne. Nel contempo, si riduce drasticamente il numero di chi cerca un posto di lavoro (mediamente all'8,2%) e, analogamente, di chi si dichiara inattivo (5,3%). In questa fascia d'età è presente anche una quota significativa di persone che non lavora, non studia e non cerca lavoro. Si tratta per lo più di donne che non sono disponibili a lavorare (l'87% delle inattive contro il 47% degli inattivi) e molto probabilmente non perché scoraggiate, ma per una precisa scelta di vita. La maggior parte di loro possiede un grado di istruzione di basso profilo, ma non mancano anche le donne laureate o diplomate che molto probabilmente scelgono di dedicarsi, più o meno temporaneamente, alla cura della famiglia.

TAV.9 – GIOVANI 30-34 ANNI PER GENERE, CONDIZIONE PROFESSIONALE E TITOLO DI STUDIO – ANNO 2014

Condizione	Titolo di studio			Totale	Incidenza percentuale
	Licenza media inferiore	Diploma	Laurea o diploma universitario		
Maschi e Femmine					
Occupati	3.589	13.257	7.088	23.934	77,1
In cerca di lavoro	1.003	929	627	2.559	8,2
Inattivi	1.316	2.545	692	4.553	14,7
Totale	5.908	16.731	8.407	31.046	100,0
Maschi					
Occupati	2.895	7.581	3.113	13.589	87,2
In cerca di lavoro	823	194	144	1.161	7,5
Inattivi	238	420	172	830	5,3
Totale	3.956	8.195	3.429	15.580	100,0
Femmine					
Occupati	694	5.676	3.975	10.345	66,9
In cerca di lavoro	180	735	483	1.398	9,0
Inattivi	1.078	2.125	520	3.723	24,1
Totale	1.952	8.536	4.978	15.466	100,0

Il possesso di un titolo di studio elevato assicura ai giovani adulti maggiori probabilità di trovare un'occupazione. Si osserva, invece, una relazione inversamente proporzionale tra chi è inattivo e chi possiede un titolo di studio qualificato. L'investimento in istruzione spinge i 30-34enni a limitare la condizione di inattività a quelle situazioni legate al bisogno di cura dei figli, e ciò è significativamente più vero per le donne. Per la popolazione femminile poco istruita rimane ancora elevata la quota di chi rinuncia ad un'occupazione o alla ricerca di un posto di lavoro.

FIG. 13 – INCIDENZA PERCENTUALE DEI GIOVANI NEET 30-34 ANNI (TOTALE E DI CUI FEMMINE) PER TITOLO DI STUDIO NEL 2014



Le difficoltà indotte dalla crisi economica impattano in una certa misura anche su un altro segmento di popolazione, quello degli *over 34* anni. Questa fascia di età è generalmente caratterizzata da più elevata produttività e da una maggiore stabilità lavorativa. Ciononostante, il fenomeno della disoccupazione, nel periodo analizzato, sta lentamente prendendo sempre più consistenza anche tra le persone meno giovani. In questo gruppo di individui, il numero di coloro che hanno perso il posto di lavoro costituisce il 45,6% delle persone che sono alla ricerca di un'occupazione e,

sebbene il loro numero sia progressivamente cresciuto negli ultimi 7 anni (+111%, pari ad oltre 4.100 unità), è leggermente calata la loro incidenza percentuale rispetto al totale delle persone in cerca di lavoro: nel 2008 costituivano infatti il 49,1% dei senza lavoro, mentre a fine 2014 il loro peso specifico li colloca al 45,6%.

Dal 2008 al 2014 in questa fascia di età si assiste, comunque, ad un sostanziale raddoppio del numero di persone che cerca lavoro, più accentuato per la componente maschile e per chi ha un titolo di studio elevato. Il fenomeno interessa per oltre due terzi la componente italiana e coinvolge quasi 8.000 soggetti.

L'incremento delle persone in cerca di lavoro è alimentato anche dall'incremento degli ex-inattivi che per sostenere il reddito familiare si mettono alla ricerca di qualche opportunità di impiego (oltre il 37% delle persone *over* 34 anni). Generalmente, la ricerca del lavoro è di breve durata (nel 65% dei casi), ma non mancano situazioni in cui i tentativi di rientrare nel mondo del lavoro richiedano tempi anche superiori ad un anno.

La crescita della disoccupazione per gli *over* 34 anni osservata in Trentino si accompagna ad un *trend* in forte crescita anche a livello nazionale: il numero dei nuovi disoccupati in Italia con 35 anni e oltre risulta più che raddoppiato (da 734mila nel 2008 a 1.602mila nel 2014).

TAV.10 – DISOCCUPATI 35 ANNI E OLTRE PER GENERE E CONDIZIONE OCCUPAZIONALE – PERIODO 2008-2014

Caratteristiche	Valori assoluti		Incidenza percentuale 2014	Variazioni 2014/2008		Variazioni 2014/2013	
	2013	2014		Assolute	Percentuali	Assolute	Percentuali
Genere							
Maschi	3.696	3.822	48,4	2.263	145,2	126	3,4
Femmine	4.258	4.078	51,6	1.902	87,4	-180	-4,2
Totale	7.954	7.900	100,0	4.165	111,6	-54	-0,7
Cittadinanza							
Italiana	5.886	6.289	79,6	3.567	131,0	403	6,8
Straniera	2.069	1.612	20,4	600	59,3	-457	-22,1
Titolo di studio							
Fino a licenza media	3.071	3.386	42,9	1.415	71,8	315	10,3
Diploma	3.953	3.713	47,0	2.235	151,2	-240	-6,1
Laurea ed oltre	931	801	10,1	516	181,1	-130	-14,0
Tipologia disoccupazione							
Ex-occupati	5.073	4.788	60,6	2.889	152,1	-285	-15,0
Ex-inattivi	2.554	2.938	37,2	1.230	72,0	384	22,5
Senza precedenti esperienze	327	174	2,2	47	37,0	-153	-120,5
Durata disoccupazione							
Breve durata (0-11 mesi)	4.963	5.112	64,7	2.584	102,2	149	3,0
Lunga durata (12 mesi o più)	2.992	2.788	35,3	1.582	131,2	-204	-6,8

Glossario

Autonomi in senso stretto: comprendono imprenditori, liberi professionisti, lavoratori in proprio, coadiuvanti nell'azienda familiare e soci di cooperativa.

Autonomi in senso lato: comprendono collaboratori coordinati e continuativi (con o senza progetto) e prestatori d'opera occasionali.

Forze di lavoro: insieme degli occupati e delle persone in cerca di occupazione.

Inattivi disponibili a lavorare (*persons available to work but not seeking*), persone tra i 15 e i 74 anni non occupate o disoccupate che:

- desiderano lavorare;
- sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive a quella di riferimento;
- non hanno cercato un lavoro nelle quattro settimane che precedono quella di riferimento.

Inattivi che cercano un'occupazione (*persons seeking work but not immediately available*), persone tra i 15 e i 74 anni non occupate o disoccupate che:

- hanno cercato attivamente un lavoro nelle quattro settimane che precedono quella di riferimento ma non sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive;
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento ma non sarebbero disponibili a lavorare entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro;
- inizieranno un lavoro dopo tre mesi dalla settimana di riferimento;
- hanno cercato un lavoro non attivamente ma passivamente (ad esempio, sono stati in attesa degli esiti di un colloquio di lavoro) nelle quattro settimane che precedono quella di riferimento e sono disponibili a lavorare entro le due settimane successive.

Non Forze di lavoro o inattivi: persone che non fanno parte delle Forze di lavoro, cioè non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Occupati: persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia).

I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50 per cento della retribuzione.

Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività.

I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Gli stagisti non retribuiti sono invece esclusi.

Per quanto concerne i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni a zero ore, vengono inclusi tra gli occupati se rientrano nei requisiti stabiliti per essere considerati assenti dal lavoro, altrimenti vengono considerati non occupati.

Persone in cerca di occupazione: persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei 30 giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Sottoccupati part-time (underemployed part-time workers), persone tra 15 e 74 anni che:

- lavorano con un orario ridotto;
- dichiarano che desiderano lavorare più ore o a tempo pieno;
- sono disponibili a lavorare più ore entro le due settimane successive quella di riferimento.

La somma dei primi due gruppi rappresenta le ***Forze di Lavoro Potenziali (FdLP) - Potential Additional Labour Force (PAF)***, categorie che normalmente non vengono considerate nelle forze di lavoro tradizionali, composte unicamente da occupati e disoccupati.

Tasso d'attività: rapporto tra le persone appartenenti alle Forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di attività e del tasso di inattività è pari a 100.

Tasso d'occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti Forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e oltre e le Forze di lavoro.

Tasso d'inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle Forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di inattività e del tasso di attività è pari a 100.

Tasso di mancata partecipazione al lavoro: percentuale di disoccupati di 15-74 anni ai quali si sommano parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle quattro settimane, ma disponibili a lavorare) sul totale delle forze di lavoro 15-74 anni alle quali si sommano parte delle forze di lavoro potenziali 15 -74 anni (inattivi che non cercano lavoro nelle quattro settimane, ma disponibili a lavorare)

Indice delle tavole – anni 2013 e 2014

- Cartogramma 1 Partecipazione al mercato del lavoro della popolazione residente – Anno 2013 – valori assoluti e composizione percentuale
- Cartogramma 2 Partecipazione al mercato del lavoro della popolazione residente – Anno 2014 – valori assoluti e composizione percentuale
- Cartogramma 3 Partecipazione al mercato del lavoro della popolazione residente – variazioni assolute e percentuali 2013-2014

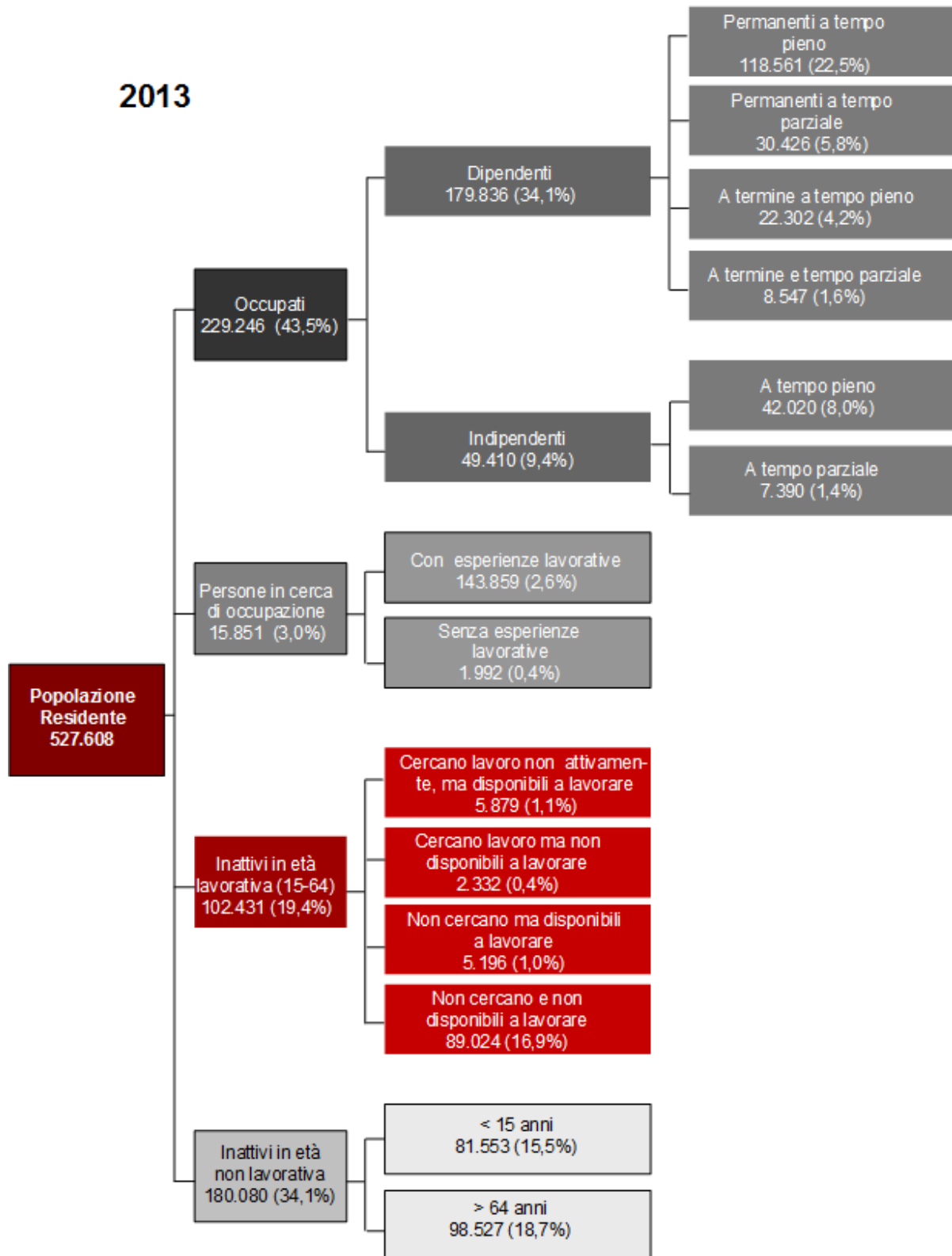
Anno 2013

- Tavola 1 - Popolazione per condizione professionale e genere. Media 2013
- Tavola 2 - Popolazione di 15 anni ed oltre per genere, classe di età e condizione professionale. Media 2013
- Tavola 3 - Popolazione di 15 anni ed oltre per genere, classe di età e titolo di studio. Media 2013
- Tavola 4 - Forze di lavoro per genere, classe di età e titolo di studio. Media 2013
- Tavola 5 - Occupati per genere, classe di età e titolo di studio. Media 2013
- Tavola 6 - Persone in cerca di occupazione per genere, classi di età e titolo di studio. Media 2013
- Tavola 7 - Occupati per genere o classe di età, ramo di attività e posizione nella professione. Media 2013
- Tavola 8a - Occupati per titolo studio, genere e settore di attività. Media 2013
- Tavola 8b - Occupati per posizione nella professione, genere e settore di attività. Media 2013
- Tavola 9 - Occupati dipendenti per genere, carattere di attività, settore di attività e classe di età. Media 2013
- Tavola 10 - Occupati per genere, tipo di attività, settore di attività e classe di età. Media 2013
- Tavola 11 - Occupati per ramo di attività, carattere e tipo di occupazione. Media 2013
- Tavola 12 - Persone in cerca di occupazione per durata della ricerca, condizione professionale, genere e classe di età. Media 2013
- Tavola 13 - Non forze di lavoro di 15 anni ed oltre, per genere, classe di età e condizione professionale. Media 2013

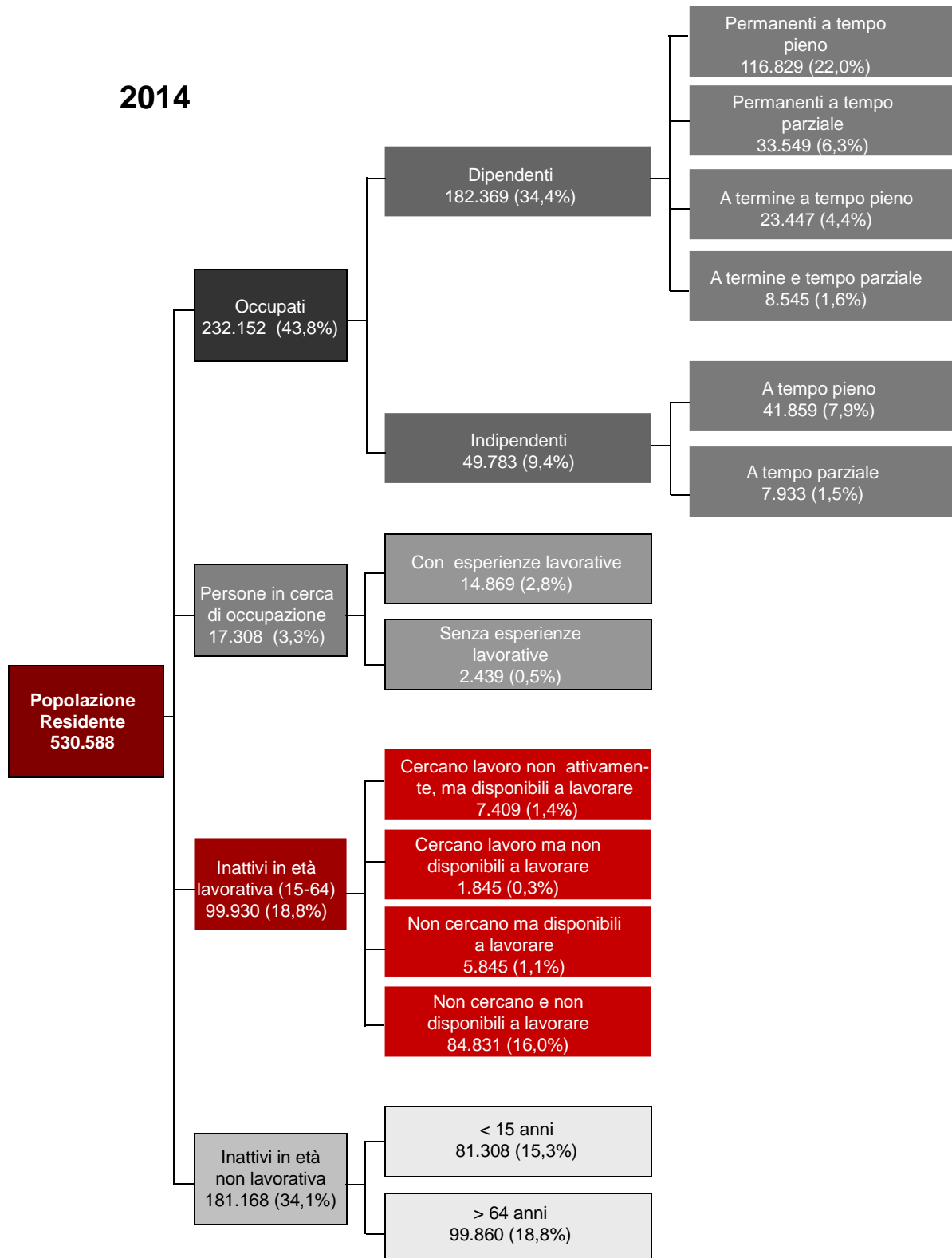
Anno 2014

- Tavola 1 - Popolazione per condizione professionale e genere. Media 2014
- Tavola 2 - Popolazione di 15 anni e oltre per genere, classe d'età e condizione professionale. Media 2014
- Tavola 3 - Popolazione di 15 anni e oltre per genere, classe d'età e titolo di studio. Media 2014
- Tavola 4 - Forze lavoro per genere, classe d'età e titolo di studio. Media 2014
- Tavola 5 - Occupati per genere, classe d'età e titolo di studio. Media 2014
- Tavola 6 - Persone in cerca di occupazione per genere, classe di età e titolo di studio. Media 2014
- Tavola 7 - Occupati per genere o classe d'età, ramo di attività economica e posizione nella professione. Media 2014
- Tavola 8a - Occupati per titolo di studio, genere e settore di attività. Media 2014
- Tavola 8b - Occupati per posizione nella professione, genere e settore di attività. Media 2014
- Tavola 9 - Occupati dipendenti per genere, settore di attività economica e classe di età. Media 2014
- Tavola 10 - Occupati per genere, settore di attività economica, classe d'età e tipo di occupazione. Media 2014
- Tavola 11 - Occupati per ramo di attività, carattere e tipo di occupazione. Media 2014
- Tavola 12 - Persone in cerca di occupazione per durata della ricerca, condizione professionale, genere e classe d'età. Media 2014
- Tavola 13 - Non forze di lavoro di 15 anni e oltre, per genere, classe d'età e condizione professionale. Media 2014

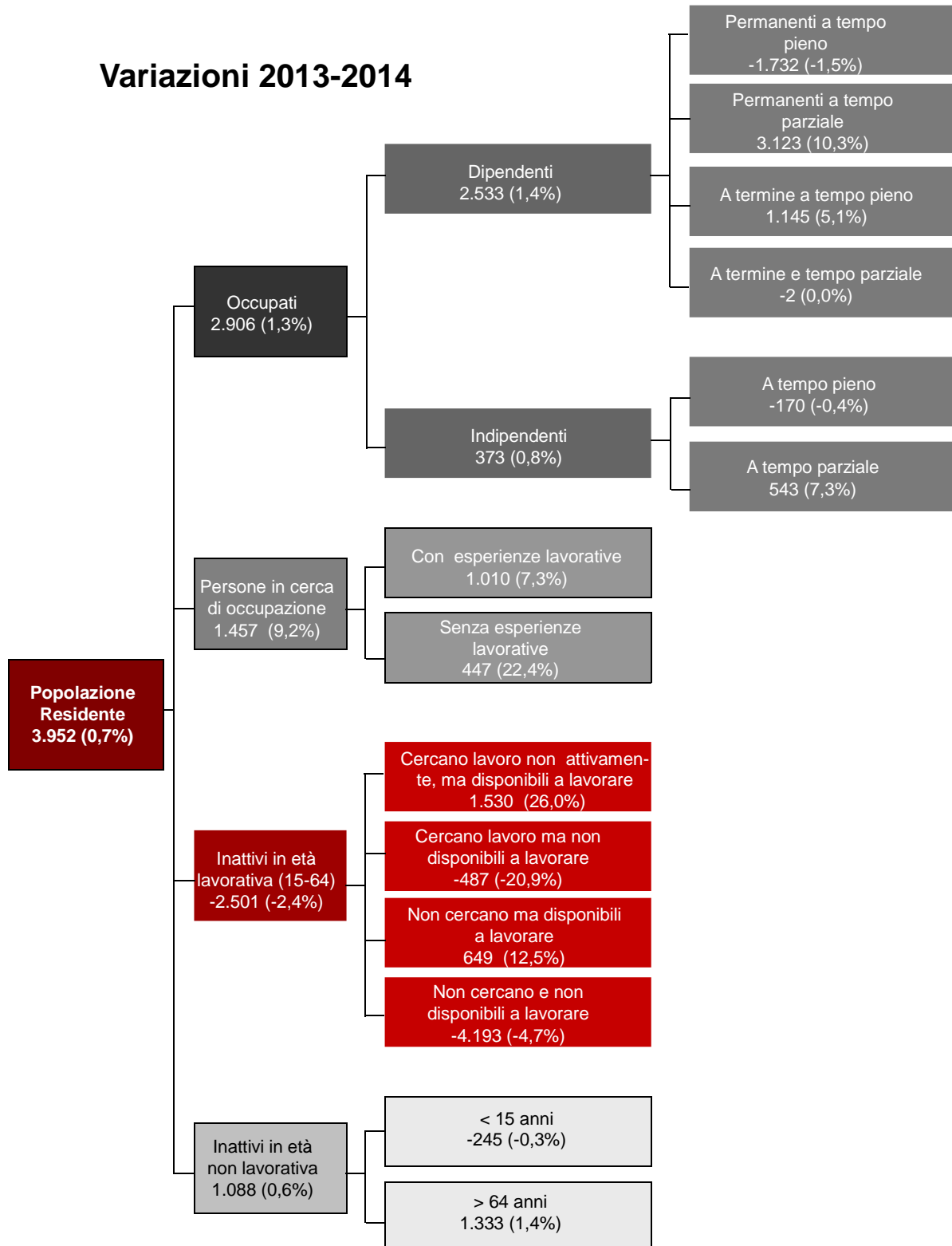
CARTOGRAMMA 1 PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE – ANNO 2013 - VALORI ASSOLUTI E COMPOSIZIONE PERCENTUALE



CARTOGRAMMA 2 PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE – ANNO 2014 - VALORI ASSOLUTI E COMPOSIZIONE PERCENTUALE



CARTOGRAMMA 3 PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE – VARIAZIONI ASSOLUTE E PERCENTUALI 2013-2014



ANNO 2013

TAVOLA 1 - POPOLAZIONE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE E GENERE. MEDIA 2013

Condizione	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
Forze di lavoro	137.264	107.833	245.097
Occupati	129.919	99.327	229.247
Occupati in età lavorativa (15-64)	126.165	98.451	224.616
Occupati non in età lavorativa	3.754	876	4.631
Persone in cerca di occupazione	7.345	8.506	15.851
Ex occupati	4.543	4.061	8.604
Ex inattivi	2.091	3.164	5.254
In cerca di prima occupazione	711	1.281	1.992
Non appartenenti alle forze di lavoro	120.955	161.556	282.511
Non cercano ma disponibili a lavorare	4.311	6.764	11.075
Cercano ma non sono disponibili a lavorare	854	1.478	2.332
Non cercano e non sono disponibili a lavorare	33.417	55.607	89.024
Inattivi minori di 15 anni	42.009	39.544	81.553
Inattivi maggiori di 64 anni	40.364	58.163	98.527
Popolazione totale	258.219	269.389	527.609

TAVOLA 2 - POPOLAZIONE DI 15 ANNI E OLTRE PER GENERE, CLASSE D'ETÀ E CONDIZIONE PROFESSIONALE. MEDIA 2013

Classe d'età	Occupati	Persone in cerca di occupazione			Forze di lavoro	Inattivi	Totale popolazione
		Disoccupati	In cerca di prima occupazione	Totale			
Maschi e Femmine							
Da 15 a 19 anni	1.893	465	440	905	2.798	24.061	26.859
Da 20 a 24 anni	9.915	2.099	610	2.709	12.624	14.260	26.883
Da 25 a 29 anni	19.476	1.861	433	2.294	21.770	6.355	28.125
Da 30 a 34 anni	25.733	1.806	183	1.989	27.722	3.711	31.433
Da 35 a 44 anni	67.756	3.611	275	3.886	71.642	8.920	80.562
Da 45 a 54 anni	68.599	3.222	52	3.274	71.873	11.300	83.173
Da 55 a 64 anni	31.244	749	-	749	31.993	33.824	65.816
65 anni ed oltre	4.630	45	-	45	4.675	98.527	103.203
Totale	229.247	13.859	1.992	15.851	245.098	200.958	446.055
<i>Maschi</i>							
Da 15 a 19 anni	1.331	351	182	533	1.864	11.957	13.821
Da 20 a 24 anni	5.840	1.079	277	1.356	7.196	6.502	13.697
Da 25 a 29 anni	10.610	762	207	969	11.579	2.372	13.952
Da 30 a 34 anni	14.249	767	23	790	15.039	698	15.737
Da 35 a 44 anni	37.438	1.352	22	1.374	38.812	1.470	40.282
Da 45 a 54 anni	38.172	1.821	-	1.821	39.993	1.604	41.597
Da 55 a 64 anni	18.525	475	-	475	19.000	13.979	32.978
65 anni ed oltre	3.754	26	-	26	3.780	40.364	44.145
Totale	129.920	6.634	711	7.345	137.265	78.946	216.210
<i>Femmine</i>							
Da 15 a 19 anni	562	114	258	372	934	12.104	13.038
Da 20 a 24 anni	4.075	1.020	333	1.353	5.428	7.758	13.186
Da 25 a 29 anni	8.866	1.099	226	1.325	10.191	3.983	14.173
Da 30 a 34 anni	11.484	1.039	160	1.199	12.683	3.013	15.696
Da 35 a 44 anni	30.318	2.259	253	2.512	32.830	7.450	40.280
Da 45 a 54 anni	30.427	1.401	52	1.453	31.880	9.696	41.576
Da 55 a 64 anni	12.719	274	-	274	12.993	19.845	32.838
65 anni ed oltre	876	19	-	19	895	58.163	59.058
Totale	99.327	7.225	1.281	8.506	107.833	122.012	229.845

TAVOLA 3 - POPOLAZIONE DI 15 ANNI E OLTRE PER GENERE, CLASSE D'ETÀ E TITOLO DI STUDIO. MEDIA 2013

Classe d'età	Licenza media inferiore	Diploma	Laurea o diploma universitario	Totale
Maschi e Femmine				
Da 15 a 19 anni	21.837	5.022	-	26.859
Da 20 a 24 anni	4.064	19.963	2.858	26.883
Da 25 a 29 anni	4.393	15.015	8.716	28.125
Da 30 a 34 anni	5.872	18.225	7.337	31.433
Da 35 a 44 anni	19.484	45.937	15.142	80.562
Da 45 a 54 anni	30.314	42.936	9.922	83.173
Da 55 a 64 anni	34.797	24.468	6.552	65.816
65 anni ed oltre	81.308	17.408	4.487	103.203
Totale	202.067	188.975	55.014	446.056
<i>Maschi</i>				
Da 15 a 19 anni	11.106	2.715	-	13.821
Da 20 a 24 anni	2.487	10.328	883	13.697
Da 25 a 29 anni	2.715	8.143	3.094	13.952
Da 30 a 34 anni	3.896	9.360	2.482	15.737
Da 35 a 44 anni	12.526	21.516	6.240	40.282
Da 45 a 54 anni	16.349	20.566	4.681	41.597
Da 55 a 64 anni	15.963	12.799	4.217	32.978
65 anni ed oltre	31.767	9.117	3.261	44.145
Totale	96.808	94.544	24.859	216.211
<i>Femmine</i>				
Da 15 a 19 anni	10.731	2.307	-	13.038
Da 20 a 24 anni	1.577	9.635	1.975	13.186
Da 25 a 29 anni	1.678	6.872	5.622	14.173
Da 30 a 34 anni	1.976	8.865	4.855	15.696
Da 35 a 44 anni	6.958	24.421	8.902	40.280
Da 45 a 54 anni	13.965	22.370	5.241	41.576
Da 55 a 64 anni	18.834	11.669	2.335	32.838
65 anni ed oltre	49.541	8.291	1.226	59.058
Totale	105.259	94.431	30.155	229.845

TAVOLA 4 - FORZE LAVORO PER GENERE, CLASSE D'ETÀ E TITOLO DI STUDIO. MEDIA 2013

Classe d'età	Licenza media inferiore	Diploma	Laurea o diploma universitario	Totale
Maschi e Femmine				
Da 15 a 19 anni	914	1.883	-	2.797
Da 20 a 24 anni	2.168	9.564	891	12.624
Da 25 a 29 anni	3.276	11.907	6.588	21.771
Da 30 a 34 anni	4.888	16.061	6.773	27.722
Da 35 a 44 anni	15.892	41.415	14.335	71.642
Da 45 a 54 anni	24.106	38.415	9.353	71.873
Da 55 a 64 anni	12.435	14.620	4.938	31.992
65 anni ed oltre	2.070	1.297	1.308	4.676
Totale	65.749	135.161	44.187	245.098
<i>Maschi</i>				
Da 15 a 19 anni	658	1.206	-	1.864
Da 20 a 24 anni	1.632	5.396	167	7.196
Da 25 a 29 anni	2.278	6.924	2.378	11.580
Da 30 a 34 anni	3.591	9.040	2.408	15.039
Da 35 a 44 anni	11.706	20.952	6.154	38.812
Da 45 a 54 anni	15.407	20.054	4.532	39.993
Da 55 a 64 anni	6.888	8.807	3.305	18.999
65 anni ed oltre	1.490	1.214	1.076	3.781
Totale	43.651	73.593	20.020	137.265
<i>Femmine</i>				
Da 15 a 19 anni	256	677	-	933
Da 20 a 24 anni	536	4.168	724	5.428
Da 25 a 29 anni	998	4.983	4.210	10.191
Da 30 a 34 anni	1.297	7.021	4.365	12.683
Da 35 a 44 anni	4.186	20.463	8.181	32.830
Da 45 a 54 anni	8.699	18.361	4.821	31.880
Da 55 a 64 anni	5.547	5.813	1.633	12.993
65 anni ed oltre	580	83	232	895
Totale	22.098	61.568	24.167	107.833

TAVOLA 5 - OCCUPATI PER GENERE, CLASSE D'ETÀ E TITOLO DI STUDIO. MEDIA 2013

Classe d'età	Licenza media inferiore	Diploma	Laurea o diploma universitario	Totale
Maschi e Femmine				
Da 15 a 19 anni	711	1.181	-	1.893
Da 20 a 24 anni	1.644	7.556	714	9.915
Da 25 a 29 anni	2.693	11.091	5.692	19.476
Da 30 a 34 anni	4.191	15.144	6.399	25.733
Da 35 a 44 anni	14.770	39.182	13.804	67.756
Da 45 a 54 anni	22.516	37.071	9.011	68.599
Da 55 a 64 anni	12.102	14.262	4.880	31.244
65 anni ed oltre	2.044	1.278	1.308	4.630
Totale	60.671	126.766	41.810	229.247
<i>Maschi</i>				
Da 15 a 19 anni	530	801	-	1.331
Da 20 a 24 anni	1.272	4.434	133	5.840
Da 25 a 29 anni	2.006	6.441	2.163	10.610
Da 30 a 34 anni	3.064	8.847	2.338	14.249
Da 35 a 44 anni	11.042	20.276	6.120	37.438
Da 45 a 54 anni	14.499	19.298	4.375	38.172
Da 55 a 64 anni	6.717	8.561	3.247	18.525
65 anni ed oltre	1.464	1.214	1.076	3.754
Totale	40.594	69.874	19.452	129.920
<i>Femmine</i>				
Da 15 a 19 anni	181	380	-	562
Da 20 a 24 anni	372	3.122	581	4.075
Da 25 a 29 anni	687	4.650	3.529	8.866
Da 30 a 34 anni	1.127	6.297	4.061	11.484
Da 35 a 44 anni	3.728	18.906	7.684	30.318
Da 45 a 54 anni	8.017	17.773	4.636	30.427
Da 55 a 64 anni	5.385	5.701	1.633	12.719
65 anni ed oltre	580	64	232	876
Totale	20.077	56.892	22.358	99.327

TAVOLA 6 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE PER GENERE, CLASSE DI ETÀ E TITOLO DI STUDIO. MEDIA 2013

Classe d'età	Licenza media inferiore	Diploma	Laurea o diploma universitario	Totale
Maschi e Femmine				
Da 15 a 19 anni	203	701	-	905
Da 20 a 24 anni	524	2.008	176	2.708
Da 25 a 29 anni	583	816	896	2.295
Da 30 a 34 anni	697	917	374	1.988
Da 35 a 44 anni	1.123	2.233	530	3.886
Da 45 a 54 anni	1.590	1.344	343	3.275
Da 55 a 64 anni	333	358	58	749
65 anni ed oltre	26	19	-	45
Totale	5.078	8.395	2.377	15.851
Maschi				
Da 15 a 19 anni	128	404	-	533
Da 20 a 24 anni	360	962	34	1.356
Da 25 a 29 anni	272	483	215	970
Da 30 a 34 anni	527	193	70	790
Da 35 a 44 anni	665	676	33	1.374
Da 45 a 54 anni	908	756	158	1.821
Da 55 a 64 anni	171	246	58	475
65 anni ed oltre	26	-	-	26
Totale	3.057	3.719	568	7.345
Femmine				
Da 15 a 19 anni	75	297	-	372
Da 20 a 24 anni	164	1.046	142	1.352
Da 25 a 29 anni	311	333	681	1.325
Da 30 a 34 anni	170	724	304	1.198
Da 35 a 44 anni	458	1.557	497	2.512
Da 45 a 54 anni	682	588	185	1.454
Da 55 a 64 anni	162	112	-	274
65 anni ed oltre	-	19	-	19
Totale	2.021	4.676	1.809	8.506

TAVOLA 7 - OCCUPATI PER GENERE CLASSE D'ETÀ, RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE. MEDIA 2013

Ramo d'attività	Classi di età				Genere		Maschi e Femmine
	Da 15 a 24 anni	Da 25 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	65 anni ed oltre	Maschi	Femmine	
In complesso							
Agricoltura	532	4.899	1.560	784	6.639	1.136	7.775
Industria in senso stretto	2.445	33.787	3.959	529	32.671	8.050	40.721
Costruzione	1.701	14.979	1.762	186	16.893	1.735	18.628
Totale industria		48.766	5.721	715	49.564	9.785	59.349
Commercio	2.428	21.395	3.935	1.029	16.591	12.195	28.786
Alberghi e ristoranti	1.682	11.480	1.795	166	6.285	8.838	15.123
Trasporti e immagazzinaggio	130	8.556	1.769	138	8.560	2.032	10.593
Servizi di informazione e comunicazione	169	4.282	355	47	3.561	1.293	4.853
Attività finanziarie e assicurative	192	5.355	904	104	3.254	3.300	6.554
Attività immobiliari, servizi alle imprese e altre attività	751	18.578	3.621	799	12.119	11.631	23.750
Pubblica Amministrazione	81	14.319	2.943	-	9.462	7.881	17.343
Istruzione, sanità e servizi sociali	664	34.413	6.926	599	10.458	32.146	42.604
Altri servizi	1.033	9.520	1.715	248	3.427	9.089	12.516
Totale servizi		127.898	23.963	3.130	73.717	88.405	162.122
Totale		181.563	31.244	4.629	129.920	99.326	229.246
Dipendenti							
Agricoltura	426	1.335	223	-	1.549	434	1.983
Industria in senso stretto	2.353	30.057	3.073	35	28.495	7.022	35.517
Costruzione	1.390	9.939	918	30	10.846	1.430	12.276
Totale industria	3.743	39.996	3.991	65	39.341	8.452	47.793
Commercio	2.224	16.070	2.111	152	11.021	9.535	20.556
Alberghi e ristoranti	1.570	8.212	982	-	4.002	6.762	10.765
Trasporti e immagazzinaggio	130	7.630	1.413	-	7.379	1.794	9.173
Servizi di informazione e comunicazione	169	3.558	194	-	2.748	1.173	3.921
Attività finanziarie e assicurative	165	4.817	754	38	2.611	3.163	5.774
Attività immobiliari, servizi alle imprese e altre attività	720	11.754	1.786	86	5.291	9.054	14.346
Pubblica Amministrazione	66	14.319	2.904	-	9.423	7.865	17.288
Istruzione, sanità e servizi sociali	472	32.742	6.464	210	9.560	30.329	39.889
Altri servizi	780	6.180	1.290	99	2.139	6.209	8.349
Totale servizi	6.296	105.282	17.898	585	54.174	75.884	130.061
Totale	10.465	146.613	22.112	650	95.064	84.770	179.837

TAVOLA 8A - OCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO, GENERE E SETTORE DI ATTIVITÀ.
MEDIA 2013

Settore di attività	Titolo di studio			Totale
	Media inferiore	Diploma	Laurea o diploma universitario	
Maschi e Femmine				
Agricoltura	4.440	3.182	153	7.775
Industria	21.431	33.284	4.635	59.349
Servizi	34.801	90.022	37.300	162.122
Totale	60.672	126.488	42.088	229.246
Maschi				
Agricoltura	3.697	2.789	153	6.639
Industria	19.239	26.918	3.407	49.564
Servizi	17.658	39.991	16.068	73.716
Totale	40.594	69.698	19.628	129.919
Femmine				
Agricoltura	743	393	-	1.136
Industria	2.192	6.366	1.228	9.785
Servizi	17.143	50.031	21.232	88.406
Totale	20.078	56.790	22.460	99.327

TAVOLA 8B - OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE, GENERE E SETTORE DI ATTIVITÀ. MEDIA 2013

Settore di attività	Posizione nella professione						Totale
	Imprenditori e liberi professionisti	Lavoratori in proprio e soci di cooperative	Coadiuvanti	Autonomi in senso lato	Dirigenti e impiegati	Operai	
Maschi e Femmine							
Agricoltura	155	4.851	786	-	233	1.750	7.775
Industria	1.200	9.477	621	258	12.249	35.544	59.349
Servizi	10.565	16.366	2.156	2.973	85.694	44.367	162.122
Totale	11.920	30.694	3.563	3.231	98.176	81.661	229.246
Maschi							
Agricoltura	81	4.739	270	-	142	1.406	6.639
Industria	1.025	8.839	128	231	7.296	32.045	49.564
Servizi	7.319	10.231	617	1.373	32.560	21.615	73.716
Totale	8.425	23.809	1.015	1.604	39.998	55.066	129.919
Femmine							
Agricoltura	74	112	516	-	90	344	1.136
Industria	175	638	493	27	4.953	3.499	9.785
Servizi	3.246	6.135	1.539	1.600	53.134	22.752	88.406
Totale	3.495	6.885	2.548	1.627	58.177	26.595	99.327

TAVOLA 9 - OCCUPATI DIPENDENTI PER GENERE, SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA, CLASSE DI ETÀ E CARATTERE DELL'OCCUPAZIONE. MEDIA 2013

Settore	Da 15 a 24 anni		Da 25 anni e oltre		Totale	
	Occupa- zione temporanea	Occupa- zione permanente	Occupa- zione temporanea	Occupa- zione permanente	Occupa- zione temporanea	Occupa- zione permanente
Maschi e Femmine						
Agricoltura	345	80	529	1.029	874	1.109
Industria	1.621	2.121	3.051	41.000	4.672	43.121
Servizi	4.658	1.638	20.646	103.119	25.304	104.757
Totale	6.624	3.840	24.226	145.148	30.850	148.988
Maschi						
Agricoltura	345	80	168	956	513	1.036
Industria	1.360	1.991	2.264	33.726	3.624	35.717
Servizi	2.011	734	7.628	43.803	9.639	44.537
Totale	3.716	2.806	10.059	78.485	13.775	81.291
Femmine						
Agricoltura	-	-	361	73	361	73
Industria	261	130	787	7.274	1.048	7.404
Servizi	2.647	904	13.018	59.316	15.665	60.220
Totale	2.908	1.034	14.167	66.663	17.075	67.697

TAVOLA 10 - OCCUPATI PER GENERE, SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA, CLASSE D'ETÀ E TIPO DI OCCUPAZIONE. MEDIA 2013

Settore	Da 15 a 24 anni		Da 25 anni e oltre		Totale	
	Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo pieno	Tempo parziale
Maschi e femmine						
Agricoltura	532	-	6.278	965	6.810	965
Industria	3.811	335	51.927	3.277	55.738	3.612
Servizi	4.791	2.339	115.544	39.448	120.335	41.787
Totale	9.134	2.674	173.749	43.690	182.883	46.364
Maschi						
Agricoltura	532	-	5.721	386	6.253	386
Industria	3.520	208	44.997	839	48.517	1.047
Servizi	2.252	659	64.839	5.966	67.091	6.625
Totale	6.304	867	115.557	7.191	121.861	8.058
Femmine						
Agricoltura	-	-	557	579	557	579
Industria	291	127	6.930	2.438	7.221	2.565
Servizi	2.539	1.680	50.705	33.482	53.244	35.162
Totale	2.830	1.807	58.192	36.499	61.022	38.306

TAVOLA 11 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITÀ, CARATTERE E TIPO DI OCCUPAZIONE.
MEDIA 2013

Ramo di attività	Occupati dipendenti			Occupati in complesso		
	Occupazione temporanea	Occupazione permanente	Totale	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Agricoltura	874	1.109	1.983	6.811	965	7.775
Industria in senso stretto	3.038	32.478	35.517	38.068	2.653	40.721
Costruzione	1.634	10.643	12.276	17.668	960	18.628
Totale industria	4.672	43.121	47.793	55.736	3.613	59.349
Commercio	3.733	16.824	20.556	22.580	6.207	28.786
Alberghi e ristoranti	5.969	4.796	10.765	10.869	4.255	15.123
Trasporti e immagazzinaggio	1.336	7.837	9.173	9.536	1.057	10.593
Servizi informazione e comunicazione	510	3.411	3.921	4.290	563	4.853
Attività finanziarie e assicurative	325	5.450	5.774	5.541	1.013	6.554
Attività immobiliari, servizi alle imprese e altre attiv. profess.	2.339	12.006	14.346	15.858	7.892	23.750
Pubblica Amministrazione	793	16.495	17.288	14.165	3.178	17.343
Istruzione, sanità ed altri servizi	8.655	31.235	39.889	29.261	13.342	42.604
Altri servizi collettivi e personali	1.645	6.704	8.349	8.236	4.280	12.516
Totale Servizi	25.305	104.758	130.061	120.336	41.787	162.122
Totale	30.851	148.988	179.837	182.883	46.365	229.246

TAVOLA 12 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE PER DURATA DELLA RICERCA, CONDIZIONE PROFESSIONALE, GENERE E CLASSE D'ETÀ. MEDIA 2013

Condizione professionale	Durata della ricerca			Totale
	Da 0 a 5 mesi	Da 6 a 11 mesi	Da 12 mesi o più	
Disoccupati				
Maschi	3.163	1.270	2.201	6.634
Femmine	3.685	1.294	2.246	7.225
Totale	6.848	2.564	4.447	13.859
In cerca di prima occupazione				
Maschi	318	86	307	711
Femmine	596	157	528	1.281
Totale	914	243	835	1.992
Totale persone in cerca di occupazione				
Maschi	3.481	1.356	2.508	7.345
Femmine	4.281	1.451	2.774	8.506
Totale	7.762	2.807	5.282	15.851

Condizione professionale	Durata della ricerca			Totale
	Da 15 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 anni o più	
Disoccupati				
Da 0 a 5 mesi	1.681	859	4.307	6.847
da 6 a 11 mesi	427	511	1.626	2.564
Da 12 mesi o più	455	491	3.500	4.446
Totale	2.563	1.862	9.434	13.859
In cerca di prima occupazione				
Da 0 a 5 mesi	600	277	38	915
da 6 a 11 mesi	121	23	99	243
Da 12 mesi o più	329	134	373	836
Totale	1.049	433	510	1.992
Totale persone in cerca di occupazione				
Da 0 a 5 mesi	2.281	1.136	4.345	7.762
da 6 a 11 mesi	548	534	1.725	2.807
Da 12 mesi o più	784	625	3.873	5.282
Totale	3.612	2.295	9.944	15.851

TAVOLA 13 - NON FORZE DI LAVORO DI 15 ANNI E OLTRE, PER GENERE, CLASSE D'ETÀ E CONDIZIONE PROFESSIONALE. MEDIA 2013

Classe d'età	Condizione			Totale
	Persone che non cercano lavoro ma sono disponibili a lavorare	Persone che cercano ma non sono disponibili a lavorare	Persone che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare	
Maschi e femmine				
Da 15 a 19 anni	817	158	23.086	24.061
Da 20 a 24 anni	1.698	304	12.259	14.260
Da 25 a 29 anni	1.216	299	4.839	6.355
Da 30 a 34 anni	876	237	2.598	3.711
Da 35 a 44 anni	2.531	446	5.942	8.920
Da 45 a 54 anni	2.848	544	7.908	11.300
Da 55 a 64 anni	1.091	343	32.390	33.824
65 anni ed oltre	-	-	-	-
Totale	11.075	2.332	89.024	102.431
Maschi				
Da 15 a 19 anni	420	101	11.436	11.957
Da 20 a 24 anni	949	146	5.407	6.502
Da 25 a 29 anni	567	98	1.707	2.372
Da 30 a 34 anni	307	85	306	698
Da 35 a 44 anni	832	57	580	1.470
Da 45 a 54 anni	777	111	716	1.604
Da 55 a 64 anni	460	255	13.264	13.979
65 anni ed oltre	-	-	-	-
Totale	4.311	854	33.417	38.582
Femmine				
Da 15 a 19 anni	397	57	11.650	12.104
Da 20 a 24 anni	749	158	6.852	7.758
Da 25 a 29 anni	649	201	3.132	3.983
Da 30 a 34 anni	569	152	2.292	3.013
Da 35 a 44 anni	1.699	389	5.362	7.450
Da 45 a 54 anni	2.071	433	7.192	9.696
Da 55 a 64 anni	631	88	19.126	19.845
65 anni ed oltre	-	-	-	-
Totale	6.764	1.478	55.607	63.849

ANNO 2014

TAVOLA 1 - POPOLAZIONE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE E GENERE. MEDIA 2014

Condizione	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
Forze di lavoro	139.162	110.298	249.461
Occupati	130.707	101.445	232.152
Occupati in età lavorativa (15-64)	126.471	100.012	226.482
Occupati non in età lavorativa	4.236	1.433	5.670
Persone in cerca di occupazione	8.455	8.853	17.308
Ex occupati	4.933	4.164	9.097
Ex inattivi	2.491	3.282	5.773
In cerca di prima occupazione	1.031	1.407	2.439
Non appartenenti alle forze di lavoro	120.649	160.449	281.098
Non cercano ma disponibili a lavorare	5.165	8.089	13.254
Cercano ma non sono disponibili a lavorare	691	1.154	1.845
Non cercano e non sono disponibili a lavorare	31.598	53.233	84.831
Inattivi minori di 15 anni	41.857	39.451	81.308
Inattivi maggiori di 64 anni	41.338	58.522	99.860
Popolazione totale	259.811	270.747	530.558

TAVOLA 2 - POPOLAZIONE DI 15 ANNI E OLTRE PER GENERE, CLASSE D'ETÀ E CONDIZIONE PROFESSIONALE. MEDIA 2014

Classe d'età	Persone in cerca di occupazione				Forze di lavoro	Inattivi	Totale popolazione
	Occupati	Disoccupati	In cerca di prima occupazione	Totale			
Maschi e Femmine							
Da 15 a 19 anni	1.256	339	663	1.002	2.258	24.874	27.132
Da 20 a 24 anni	10.503	2.299	1.060	3.359	13.862	13.269	27.131
Da 25 a 29 anni	18.762	1.979	509	2.488	21.250	6.785	28.035
Da 30 a 34 anni	23.933	2.526	34	2.560	26.493	4.553	31.046
Da 35 a 44 anni	66.595	3.224	174	3.398	69.993	9.115	79.108
Da 45 a 54 anni	70.511	3.037	-	3.037	73.548	11.158	84.707
Da 55 a 64 anni	34.922	1.465	-	1.465	36.387	30.175	66.562
65 anni ed oltre	5.669	-	-	-	5.669	99.860	105.529
Totale	232.152	14.870	2.438	17.308	249.460	199.790	449.250
Maschi							
Da 15 a 19 anni	1.117	169	379	548	1.665	12.284	13.950
Da 20 a 24 anni	6.681	977	455	1.432	8.113	5.741	13.854
Da 25 a 29 anni	9.808	1.295	198	1.493	11.301	2.604	13.904
Da 30 a 34 anni	13.589	1.161	-	1.161	14.750	830	15.580
Da 35 a 44 anni	35.803	1.612	-	1.612	37.415	2.048	39.464
Da 45 a 54 anni	39.022	1.448	-	1.448	40.470	1.913	42.383
Da 55 a 64 anni	20.450	762	-	762	21.212	12.033	33.245
65 anni ed oltre	4.236	-	-	-	4.236	41.338	45.574
Totale	130.707	7.424	1.031	8.455	139.162	78.792	217.954
Femmine							
Da 15 a 19 anni	139	170	284	454	593	12.590	13.182
Da 20 a 24 anni	3.822	1.322	605	1.927	5.749	7.528	13.277
Da 25 a 29 anni	8.954	684	311	995	9.949	4.181	14.131
Da 30 a 34 anni	10.344	1.365	34	1.399	11.743	3.723	15.466
Da 35 a 44 anni	30.792	1.612	174	1.786	32.578	7.067	39.644
Da 45 a 54 anni	31.489	1.589	-	1.589	33.078	9.245	42.324
Da 55 a 64 anni	14.472	703	-	703	15.175	18.142	33.317
65 anni ed oltre	1.433	-	-	-	1.433	58.522	59.955
Totale	101.445	7.446	1.407	8.853	110.298	120.998	231.296

TAVOLA 3 - POPOLAZIONE DI 15 ANNI E OLTRE PER GENERE, CLASSE D'ETÀ E TITOLO DI STUDIO. MEDIA 2014

Classe d'età	Licenza media inferiore	Diploma	Laurea o diploma universitario	Totale
Maschi e Femmine				
Da 15 a 19 anni	21.905	5.228	-	27.132
Da 20 a 24 anni	3.381	20.864	2.886	27.131
Da 25 a 29 anni	4.439	14.514	9.082	28.035
Da 30 a 34 anni	5.908	16.731	8.408	31.046
Da 35 a 44 anni	17.536	44.854	16.718	79.108
Da 45 a 54 anni	28.828	44.219	11.660	84.708
Da 55 a 64 anni	33.239	27.040	6.283	66.562
65 anni ed oltre	83.609	17.407	4.514	105.529
Totale	198.845	190.856	59.549	449.250
Maschi				
Da 15 a 19 anni	11.047	2.903	-	13.950
Da 20 a 24 anni	1.691	10.971	1.192	13.854
Da 25 a 29 anni	2.470	7.421	4.013	13.904
Da 30 a 34 anni	3.956	8.195	3.429	15.580
Da 35 a 44 anni	11.345	21.484	6.635	39.464
Da 45 a 54 anni	15.776	21.423	5.184	42.384
Da 55 a 64 anni	16.111	13.389	3.745	33.245
65 anni ed oltre	32.728	9.541	3.305	45.574
Totale	95.124	95.327	27.503	217.954
Femmine				
Da 15 a 19 anni	10.858	2.325	-	13.182
Da 20 a 24 anni	1.690	9.893	1.694	13.277
Da 25 a 29 anni	1.969	7.093	5.069	14.131
Da 30 a 34 anni	1.952	8.536	4.979	15.466
Da 35 a 44 anni	6.191	23.370	10.083	39.644
Da 45 a 54 anni	13.052	22.796	6.476	42.324
Da 55 a 64 anni	17.128	13.651	2.538	33.317
65 anni ed oltre	50.881	7.866	1.209	59.955
Totale	103.721	95.529	32.046	231.296

TAVOLA 4 - FORZE LAVORO PER GENERE, CLASSE D'ETÀ E TITOLO DI STUDIO. MEDIA 2014

Classe d'età	Licenza media inferiore	Diploma	Laurea o diploma universitario	Totale
Maschi e Femmine				
Da 15 a 19 anni	492	1.767	-	2.258
Da 20 a 24 anni	2.394	10.793	675	13.862
Da 25 a 29 anni	3.171	11.777	6.301	21.250
Da 30 a 34 anni	4.591	14.186	7.715	26.492
Da 35 a 44 anni	13.939	40.115	15.937	69.993
Da 45 a 54 anni	22.812	39.666	11.071	73.549
Da 55 a 64 anni	13.922	17.280	5.185	36.387
65 anni ed oltre	2.689	1.555	1.426	5.669
Totale	64.010	137.139	48.311	249.460
Maschi				
Da 15 a 19 anni	362	1.304	-	1.665
Da 20 a 24 anni	1.504	6.332	277	8.113
Da 25 a 29 anni	2.116	6.477	2.707	11.300
Da 30 a 34 anni	3.717	7.775	3.257	14.749
Da 35 a 44 anni	10.349	20.582	6.484	37.416
Da 45 a 54 anni	14.514	20.976	4.980	40.470
Da 55 a 64 anni	7.918	10.137	3.157	21.212
65 anni ed oltre	1.891	1.300	1.045	4.236
Totale	42.372	74.882	21.908	139.162
Femmine				
Da 15 a 19 anni	130	463	-	593
Da 20 a 24 anni	890	4.461	398	5.749
Da 25 a 29 anni	1.055	5.300	3.594	9.950
Da 30 a 34 anni	874	6.411	4.458	11.743
Da 35 a 44 anni	3.590	19.533	9.453	32.577
Da 45 a 54 anni	8.298	18.690	6.091	33.079
Da 55 a 64 anni	6.004	7.143	2.028	15.175
65 anni ed oltre	798	255	381	1.433
Totale	21.638	62.257	26.403	110.298

TAVOLA 5 - OCCUPATI PER GENERE, CLASSE D'ETÀ E TITOLO DI STUDIO. MEDIA 2014

Classe d'età	Licenza media inferiore	Diploma	Laurea o diploma universitario	Totale
Maschi e Femmine				
Da 15 a 19 anni	319	936	-	1.256
Da 20 a 24 anni	1.606	8.329	568	10.503
Da 25 a 29 anni	2.410	10.964	5.389	18.762
Da 30 a 34 anni	3.589	13.257	7.088	23.933
Da 35 a 44 anni	12.779	38.277	15.540	66.595
Da 45 a 54 anni	21.520	38.125	10.866	70.511
Da 55 a 64 anni	12.988	16.946	4.986	34.922
65 anni ed oltre	2.689	1.555	1.426	5.669
Totale	57.899	128.390	45.864	232.152
Maschi				
Da 15 a 19 anni	251	866	-	1.117
Da 20 a 24 anni	1.178	5.226	277	6.681
Da 25 a 29 anni	1.580	5.896	2.333	9.808
Da 30 a 34 anni	2.895	7.581	3.113	13.589
Da 35 a 44 anni	9.714	19.788	6.302	35.803
Da 45 a 54 anni	13.817	20.319	4.886	39.022
Da 55 a 64 anni	7.454	9.993	3.002	20.450
65 anni ed oltre	1.891	1.300	1.045	4.236
Totale	38.779	70.969	20.959	130.707
Femmine				
Da 15 a 19 anni	68	70	-	139
Da 20 a 24 anni	428	3.103	291	3.822
Da 25 a 29 anni	830	5.068	3.056	8.954
Da 30 a 34 anni	694	5.676	3.975	10.344
Da 35 a 44 anni	3.065	18.489	9.238	30.792
Da 45 a 54 anni	7.703	17.806	5.980	31.489
Da 55 a 64 anni	5.534	6.953	1.984	14.472
65 anni ed oltre	798	255	381	1.433
Totale	19.120	57.421	24.905	101.445

TAVOLA 6 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE PER GENERE, CLASSE DI ETÀ E TITOLO DI STUDIO. MEDIA 2014

Classe d'età	Licenza media inferiore	Diploma	Laurea o diploma universitario	Totale
Maschi e Femmine				
Da 15 a 19 anni	173	830	-	1.002
Da 20 a 24 anni	788	2.464	107	3.359
Da 25 a 29 anni	763	813	912	2.487
Da 30 a 34 anni	1.003	929	627	2.560
Da 35 a 44 anni	1.161	1.838	399	3.397
Da 45 a 54 anni	1.292	1.541	205	3.037
Da 55 a 64 anni	934	334	198	1.465
65 anni ed oltre	-	-	-	-
Totale	6.112	8.749	2.447	17.308
Maschi				
Da 15 a 19 anni	111	437	-	548
Da 20 a 24 anni	326	1.106	-	1.432
Da 25 a 29 anni	537	581	374	1.492
Da 30 a 34 anni	823	194	144	1.161
Da 35 a 44 anni	636	794	183	1.612
Da 45 a 54 anni	697	657	94	1.448
Da 55 a 64 anni	464	144	155	762
65 anni ed oltre	-	-	-	-
Totale	3.593	3.913	949	8.455
Femmine				
Da 15 a 19 anni	62	393	-	454
Da 20 a 24 anni	462	1.358	107	1.927
Da 25 a 29 anni	226	232	538	995
Da 30 a 34 anni	180	735	483	1.399
Da 35 a 44 anni	525	1.044	216	1.785
Da 45 a 54 anni	595	884	111	1.589
Da 55 a 64 anni	470	190	43	703
65 anni ed oltre	-	-	-	-
Totale	2.519	4.836	1.498	8.853

TAVOLA 7 - OCCUPATI PER GENERE CLASSE D'ETÀ, RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE. MEDIA 2014

Ramo d'attività	Classi di età				Genere		Maschi e Femmine
	Da 15 a 24 anni	Da 25 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	65 anni ed oltre	Maschi	Femmine	
In complesso							
Agricoltura	421	5.284	1.914	1.243	7.058	1.804	8.862
Industria in senso stretto	2.373	34.230	5.567	464	34.126	8.507	42.634
Costruzione	1.924	13.797	1.950	257	16.321	1.608	17.928
Totale industria	4.297	48.027	7.517	721	50.447	10.115	60.562
Commercio	1.821	20.338	3.732	1.040	15.878	11.053	26.930
Alberghi e ristoranti	1.838	10.450	1.316	329	6.052	7.880	13.932
Trasporti e immagazzinaggio	352	7.256	1.780	49	7.225	2.212	9.437
Servizi di informazione e comunicazione	189	4.903	375	115	4.024	1.558	5.582
Attività finanziarie e assicurative	217	5.310	1.047	91	3.603	3.063	6.666
Attività immobiliari, servizi alle imprese e altre attività	973	20.324	4.228	930	13.148	13.307	26.455
Pubblica Amministrazione	135	11.673	2.684	114	7.439	7.167	14.606
Istruzione, sanità e servizi sociali	603	36.921	8.582	656	11.581	35.182	46.763
Altri servizi	912	9.315	1.746	383	4.252	8.105	12.357
Totale servizi	7.040	126.490	25.490	3.707	73.202	89.527	162.728
Totale	11.758	179.801	34.921	5.671	130.707	101.446	232.152
Dipendenti							
Agricoltura	421	1.963	309	27	1.987	733	2.720
Industria in senso stretto	2.314	30.414	4.242	-	29.279	7.691	36.970
Costruzione	1.699	8.934	827	23	10.324	1.158	11.482
Totale industria	4.013	39.348	5.069	23	39.603	8.849	48.452
Commercio	1.691	14.556	2.072	156	10.216	8.259	18.475
Alberghi e ristoranti	1.605	7.413	854	20	3.767	6.125	9.892
Trasporti e immagazzinaggio	352	6.555	1.441	-	6.286	2.060	8.347
Servizi di informazione e comunicazione	115	4.235	283	-	3.135	1.499	4.634
Attività finanziarie e assicurative	124	5.014	965	-	3.096	3.006	6.102
Attività immobiliari, servizi alle imprese e altre attività	804	13.405	2.544	72	6.646	10.178	16.824
Pubblica Amministrazione	89	11.673	2.684	114	7.439	7.121	14.560
Istruzione, sanità e servizi sociali	543	34.689	8.315	148	10.294	33.400	43.695
Altri servizi	711	6.535	1.235	188	2.484	6.186	8.670
Totale servizi	6.034	104.075	20.393	698	53.363	77.834	131.199
Totale	10.468	145.386	25.771	748	94.953	87.416	182.371

TAVOLA 8A - OCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO, GENERE E SETTORE DI ATTIVITÀ.
MEDIA 2014

Settore di attività	Titolo di studio			Totale
	Media inferiore	Diploma	Laurea o diploma universitario	
Maschi e Femmine				
Agricoltura	5.028	3.388	447	8.862
Industria	21.162	35.797	3.603	60.562
Servizi	31.709	88.375	42.645	162.728
Totale	57.899	127.560	46.695	232.154
Maschi				
Agricoltura	3.974	2.638	447	7.058
Industria	19.137	28.770	2.540	50.447
Servizi	15.668	39.042	18.492	73.201
Totale	38.779	70.450	21.479	130.708
Femmine				
Agricoltura	1.054	750	-	1.804
Industria	2.025	7.027	1.063	10.115
Servizi	16.041	49.333	24.153	89.527
Totale	19.120	57.110	25.216	101.446

TAVOLA 8B - OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE, GENERE E SETTORE DI ATTIVITÀ. MEDIA 2014

Settore di attività	Posizione nella professione						Totale
	Imprenditori e liberi professionisti	Lavoratori in proprio e soci di cooperative	Coadiuvanti	Autonomi in senso lato	Dirigenti e impiegati	Operai	
Maschi e Femmine							
Agricoltura	155	4.851	786	-	233	1.750	8.862
Industria	1.200	9.477	621	258	12.249	35.544	60.562
Servizi	10.565	16.366	2.156	2.973	85.694	44.367	162.728
Totale	11.920	30.694	3.563	3.231	98.176	81.661	232.152
Maschi							
Agricoltura	174	4.620	228	49	58	1.928	7.058
Industria	1.233	9.135	355	122	7.676	31.928	50.447
Servizi	7.363	10.895	266	1.315	33.630	19.733	73.201
Totale	8.770	24.650	849	1.486	41.364	53.589	130.706
Femmine							
Agricoltura	-	394	677	-	53	680	1.804
Industria	147	720	363	35	5.241	3.608	10.115
Servizi	3.442	5.497	1.488	1.266	55.038	22.796	89.527
Totale	3.589	6.611	2.528	1.301	60.332	27.084	101.446

TAVOLA 9 - OCCUPATI DIPENDENTI PER GENERE, SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA CLASSE DI ETÀ E CARATTERE DELL'OCCUPAZIONE. MEDIA 2014

Settore	Da 15 a 24 anni		Da 25 anni e oltre		Totale	
	Occupa- zione temporanea	Occupa- zione permanente	Occupa- zione temporanea	Occupa- zione permanente	Occupa- zione temporanea	Occupa- zione permanente
Maschi e femmine						
Agricoltura	230	192	828	1.469	1.058	1.661
Industria	2.315	1.698	3.813	40.627	6.128	42.325
Servizi	4.042	1.993	20.765	104.398	24.807	106.391
Totale	6.585	3.884	25.408	146.494	31.993	150.378
Maschi						
Agricoltura	194	192	437	1.163	631	1.355
Industria	2.087	1.698	3.071	32.748	5.158	34.446
Servizi	1.825	888	7.350	43.301	9.175	44.189
Totale	4.105	2.779	10.859	77.212	14.964	79.991
Femmine						
Agricoltura	36	-	391	306	427	306
Industria	228	-	742	7.879	970	7.879
Servizi	2.217	1.105	13.415	61.097	15.632	62.202
Totale	2.480	1.105	14.549	69.282	17.029	70.387

TAVOLA 10 - OCCUPATI PER GENERE, SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA, CLASSE D'ETÀ E TIPO DI OCCUPAZIONE. MEDIA 2014

Settore	Da 15 a 24 anni		Da 25 anni e oltre		Totale	
	Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo pieno	Tempo parziale
Maschi e femmine						
Agricoltura	422	-	7.196	1.246	7.618	1.246
Industria	4.238	59	51.535	4.729	55.773	4.788
Servizi	5.662	1.379	113.074	42.613	118.736	43.992
Totale	10.322	1.438	171.805	48.588	182.127	50.026
Maschi						
Agricoltura	386	-	6.222	451	6.608	451
Industria	4.010	-	45.233	1.204	49.243	1.204
Servizi	2.814	589	63.419	6.379	66.233	6.968
Totale	7.210	589	114.874	8.035	122.084	8.624
Femmine						
Agricoltura	36	-	974	795	1.010	795
Industria	228	59	6.302	3.525	6.530	3.584
Servizi	2.848	790	49.655	36.234	52.503	37.024
Totale	3.111	849	56.931	40.554	60.042	41.403

TAVOLA 11 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITÀ, CARATTERE E TIPO DI OCCUPAZIONE.
MEDIA 2014

Ramo	Occupati dipendenti			Occupati in complesso		
	Occupazione temporanea	Occupazione permanente	Totale	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Agricoltura	1.058	1.662	2.720	7.617	1.245	8.862
Industria in senso stretto	4.128	32.842	36.970	38.881	3.752	42.633
Costruzione	2.000	9.482	11.482	16.892	1.037	17.928
Totale industria	6.128	42.324	48.452	55.773	4.789	60.561
Commercio	2.944	15.531	18.475	21.371	5.559	26.930
Alberghi e ristoranti	4.476	5.416	9.892	9.406	4.526	13.932
Trasporti e immagazzinaggio	1.710	6.637	8.347	8.723	714	9.437
Servizi informazione e comunicazione	327	4.306	4.634	4.905	677	5.582
Attività finanziarie e assicurative	329	5.773	6.102	5.379	1.288	6.666
Attività immobiliari, servizi alle imprese e altre attiv. profess.	4.342	12.482	16.824	17.990	8.465	26.455
Pubblica Amministrazione	762	13.798	14.560	11.731	2.875	14.606
Istruzione, sanità ed altri servizi	8.221	35.473	43.695	31.633	15.129	46.763
Altri servizi collettivi e personali	1.695	6.975	8.670	7.598	4.759	12.357
Totale Servizi	24.806	106.391	131.199	118.736	43.992	162.728
Totale	31.992	150.377	182.371	182.126	50.026	232.151

TAVOLA 12 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE PER DURATA DELLA RICERCA, CONDIZIONE PROFESSIONALE, GENERE E CLASSE D'ETÀ. MEDIA 2014

Condizione professionale	Durata della ricerca			Totale
	Da 0 a 5 mesi	Da 6 a 11 mesi	Da 12 mesi o più	
Disoccupati				
Maschi	3.511	1.410	2.503	7.424
Femmine	3.971	1.189	2.286	7.446
Totale	7.482	2.598	4.789	14.870
In cerca di prima occupazione				
Maschi	400	243	388	1.031
Femmine	542	224	641	1.407
Totale	942	467	1.029	2.439
Totale persone in cerca di occupazione				
Maschi	3.911	1.653	2.891	8.455
Femmine	4.513	1.413	2.927	8.853
Totale	8.424	3.065	5.818	17.309

Condizione professionale	Durata della ricerca			Totale
	Da 15 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 anni o più	
Disoccupati				
Da 0 a 5 mesi	1.022	1.157	5.303	7.482
da 6 a 11 mesi	744	325	1.529	2.598
Da 12 mesi o più	872	497	3.421	4.790
Totale	2.638	1.979	10.252	14.869
In cerca di prima occupazione				
Da 0 a 5 mesi	797	146	-	943
da 6 a 11 mesi	303	147	17	467
Da 12 mesi o più	623	216	191	1.030
Totale	1.723	509	207	2.439
Totale persone in cerca di occupazione				
Da 0 a 5 mesi	1.819	1.303	5.303	8.425
da 6 a 11 mesi	1.047	472	1.546	3.065
Da 12 mesi o più	1.495	713	3.612	5.820
Totale	4.361	2.488	10.459	17.308

TAVOLA 13 - NON FORZE DI LAVORO DI 15 ANNI E OLTRE, PER GENERE, CLASSE D'ETÀ E CONDIZIONE PROFESSIONALE. MEDIA 2014

Classe d'età	Condizione			Totale
	Persone che non cercano lavoro ma sono disponibili a lavorare	Persone che cercano ma non sono disponibili a lavorare	Persone che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare	
Maschi e femmine				
Da 15 a 19 anni	900	183	23.792	24.874
Da 20 a 24 anni	1.970	217	11.082	13.269
Da 25 a 29 anni	1.628	241	4.916	6.785
Da 30 a 34 anni	1.264	357	2.933	4.553
Da 35 a 44 anni	3.209	407	5.500	9.115
Da 45 a 54 anni	2.816	319	8.024	11.158
Da 55 a 64 anni	1.467	122	28.586	30.175
65 anni ed oltre	-	-	-	-
Totale	13.254	1.845	84.831	99.930
Maschi				
Da 15 a 19 anni	424	149	11.712	12.284
Da 20 a 24 anni	839	111	4.791	5.741
Da 25 a 29 anni	752	112	1.740	2.604
Da 30 a 34 anni	417	-	414	830
Da 35 a 44 anni	1.130	133	786	2.048
Da 45 a 54 anni	912	118	883	1.913
Da 55 a 64 anni	692	68	11.273	12.033
65 anni ed oltre	-	-	-	-
Totale	5.165	691	31.598	37.454
Femmine				
Da 15 a 19 anni	476	34	12.080	12.590
Da 20 a 24 anni	1.131	106	6.291	7.528
Da 25 a 29 anni	876	129	3.176	4.181
Da 30 a 34 anni	847	357	2.519	3.723
Da 35 a 44 anni	2.079	274	4.714	7.067
Da 45 a 54 anni	1.904	201	7.141	9.245
Da 55 a 64 anni	775	54	17.313	18.142
65 anni ed oltre	-	-	-	-
Totale	8.089	1.154	53.233	62.476

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:

Giovanna Fambri
Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati:

Mariacristina Mirabella
Rosa Lippolis

Layout grafica e pubblicazione on-line:

Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983